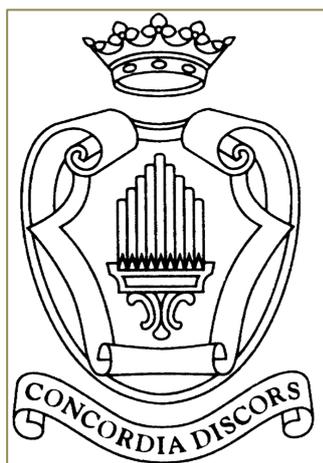


Budget Economico Annuale anno 2016



Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

INDICE

1 Linee di Programmazione Artistica

- 1.1 Linee generali
- 1.2 Linee operative
- 1.3 Dati economici 2016 e nota al budget pluriennale
- 1.4 Nota al budget pluriennale

2 Linee di Programmazione Artistica

- 2.1 Programmazione artistica
- 2.2 Attività Settore Education “Tutti a Santa Cecilia”

3 Attività Culturali

- 3.1 Programmazione attività Culturali

4 Attività Didattica

- 4.1 Programmazione attività Didattica

5 Altre attività di promozione della cultura musicale

6 Prospetti economici

- 6.1 Budget economico 2016
- 6.2 Budget pluriennale
- 6.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

1. La Gestione

1.1 LINEE GENERALI

Nel 2016 si dovrebbero concretizzare i primi effetti di alcune iniziative che l'Accademia di Santa Cecilia ha recentemente intrapreso. Dal punto di vista editoriale l'apertura verso nuovi pubblici e il processo di progressiva internazionalizzazione ha aumentato le aree toccate dalle tourné e porterà i nostri complessi sinfonici e corali non solo in Europa (Francia, Germania) ma anche in America Latina (Argentina, Brasile), nel Golfo Persico (Dubai) come in estremo Oriente (Cina, Giappone), secondo un percorso che culminerà, nel 2017, in una serie di importanti concerti nel Nord America. Alcune di queste attività poi non sono soltanto legate alla presenza dei nostri complessi, ma anche alla costruzione di un rapporto di partenariato che ha l'obiettivo di esportare l'esperienza musicale e didattica dell'Accademia verso nuove sedi (come quella allo studio ad Abū Dhabī), dove implementare scuole e centri di formazione attraverso forme di residenza artistica che consentano di intercettare nuove risorse finanziarie e investimenti. Specularmente in Italia si continuano ad avviare partnership virtuose con nuovi soggetti per la realizzazione di progetti speciali (come il "Concerto di profumi" con Vidal) o pluriennali (come il grande Festival Internazionale dedicato alla Musica per il Cinema in fase di progettazione con la SIAE) di particolare attrattiva per investitori e pubblico nuovo.

L'esigenza di rivolgersi ad una comunità plurale, che riconosce all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia un ruolo leader nel mondo della musica, ha spinto ad incrementare gli sforzi nelle attività dedicate alla formazione, con un sensibile aumento di allievi delle formazioni corali e strumentali infantili e giovanili alle quali si è aggiunto un nuovo coro di adulti, mentre sono allo studio analoghe iniziative legate all'accoglienza per i figli degli immigrati e i bambini portatori di differenti forme di disabilità. Anche su queste iniziative si è rivolta l'attenzione di nuovi finanziatori, con progetti pilota di significativo interesse per l'Accademia (concretizzatosi, ad esempio, con il recentissimo accordo con Groupama Assicurazioni). Contestualmente nel 2016 si inizieranno ad apprezzare i primi risultati della riorganizzazione aziendale scaturita dalla nuova pianta organica e strutturalmente connessi ad una ottimizzazione delle risorse e una rinnovata efficienza operativa.

Elemento di interesse rilevante (sia dal punto di vista dei rischi a breve termine come dei vantaggi a medio e lungo termine) lo spostamento dei turni di abbonamento (dal tradizionale sabato, lunedì, martedì al nuovo giovedì, venerdì e sabato con relativo spostamento del turno dedicato alla musica da camera spostato dal venerdì al mercoledì). La programmazione artistica oltre alla tradizionale stagione sinfonica e cameristica ne affiancherà una nuova pensata per la

domenica mattina ed affidata ai complessi cameristici di orchestra e coro che si alternerà alle tradizionali “domeniche in concerto” (stralci dai programmi sinfonici offerti in replica). In questo modo, quasi l’intera settimana (dal mercoledì alla domenica) Santa Cecilia potrà proporre un appuntamento fisso in auditorium, valorizzando anche una risorsa importante come il Museo degli Strumenti Musicali di cui sarà consentita la visita a pagamento a gruppi selezionati un’ora prima del concerto. Nuovi accordi con Amazon e distributori specializzati permetteranno la facile reperibilità sul mercato dei prodotti editoriali di indiscusso valore musicologico e divulgativo (come le collane dedicate ai bambini) fino ad ora di difficile reperibilità.

Un nuovo accordo con i Musei Vaticani poi formalizzerà una partnership sperimentata da tempo, ma ormai matura per accordi strutturali, che consentirà di accompagnare i pellegrini in visita ai nostri appuntamenti dedicati alla musica sacra, come di incrementare quelli appositamente progettati da realizzare in Vaticano, nei locali dei musei come nei Giardini di Castel Gandolfo.

1.2 LINEE OPERATIVE

L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, alla quale è stata riconosciuta, insieme al Teatro alla Scala di Milano, la forma organizzativa speciale, nel 2016 dovrà stipulare con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative un contratto collettivo di lavoro che regoli all’unico livello aziendale tutte le materie finora disciplinate dal C.C.N.L. di settore e dagli accordi integrativi aziendali.

Tale obbligo deriva dall’art. 5 comma 3 del decreto interministeriale del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministro dell’Economia e delle Finanze, che prevede quale causa di revoca del riconoscimento di forma organizzativa speciale, la “mancanza di accordo (sul contratto di unico livello) protrattasi per più di un anno”. Una volta sottoscritto dalle parti, tale accordo dovrà essere poi sottoposto all’approvazione dell’autorità di vigilanza che nel caso delle fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, è lo stesso Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Per quanto riguarda le linee operative, l’Accademia continuerà, come ha sempre fatto negli ultimi anni, da un lato a perseguire un sempre più rigoroso contenimento dei costi dei servizi e una migliore efficienza della spesa, dall’altro, ad incrementare le entrate proprie, rappresentate innanzitutto dai ricavi per la vendita dei biglietti, dalle sponsorizzazioni, dai contributi dei soci privati e dalle erogazioni liberali, incentivate anche dalle agevolazioni fiscali previste dal c.d “Art bonus”.

Si continuerà a vigilare sul costo del lavoro, non solo riducendo le consulenze esterne e i contratti professionali ma anche cercando di limitare, per quanto possibile tenuto conto degli standard di produttività e di qualità, il ricorso a rapporti di lavoro subordinato a termine sia in campo artistico che amministrativo.

Anche nel 2016 i complessi artistici della Fondazione saranno impegnati in numerose tournée in Italia e all'estero; in particolare è da menzionare il ritorno, dopo moltissimi anni, dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, sotto la guida del M° Sir Antonio Pappano, in Sud America nel mese di maggio.

Va ricordato che il rapporto dell'Accademia con il M° Pappano è stato prolungato fino al 2019 e tale collaborazione permetterà di programmare stagioni concertistiche di sempre più alto livello. Alle normali stagioni in abbonamento (sia sinfonica che cameristica) e alle tournée si affianca una consolidata attività discografica e un sempre maggiore sviluppo nell'utilizzo dei nuovi canali di diffusione (web, streaming).

Continuerà l'attività della JuniOrchestra dell'Accademia e delle altre compagini giovanili, così come l'offerta didattica dell'Alta Formazione e le proposte culturali della Bibliomediateca nonché la valorizzazione del Museo degli Strumenti Musicali.

In conclusione possiamo affermare che anche nel 2016 l'Accademia continuerà a perseguire con la massima determinazione il raggiungimento del pareggio di bilancio non disgiunto dalla ricerca della massima soddisfazione del pubblico, con programmi artistici di grandissima qualità ed interpreti di livello mondiale.

1.3 DATI ECONOMICI 2016 E NOTA AL BUDGET PLURIENNALE

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato impostato secondo criteri prudenziali, partendo dai dati consolidati degli anni precedenti e tenendo conto della programmazione delle attività. Il Bilancio di previsione è stato elaborato con l'obiettivo di un pareggio, in continuità con la gestione degli anni precedenti.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Ai fini della classificazione della spesa è stata individuata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, quale missione di riferimento del Bilancio dello Stato, la Missione 021 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici” e quale programma di attività il Programma 021.2 “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo”, mentre la classificazione COFOG (*Classification of the functions of government*) individuata è la 08 “Attività ricreative, culturali e di culto”, sub 02 “Attività Culturali”.

Per quanto riguarda le altre voci di ricavo, le previsioni hanno tenuto conto delle informazioni disponibili ad oggi, sempre ispirate da un principio generale di prudenza. Le previsioni delle entrate da botteghino e le entrate da sponsor privati sono state elaborate tenendo conto della programmazione artistica, sia in sede che fuori sede, in Italia e all’Estero. In particolare, nell’anno 2016 sono programmati un maggior numero di concerti fuori sede, in particolare all’estero, con un connesso incremento delle corrispondenti previsioni dei costi e dei ricavi, sempre nel rispetto del vincolo di pareggio delle tournée.

Anche per la stima dei costi si è tenuto conto degli andamenti gestionali degli anni precedenti, consolidando i risparmi raggiunti attraverso un’attenta politica di contenimento della spesa.

Per gli anni 2017 e 2018 sono presentate le previsioni economiche elaborate sulla base delle attività conosciute e degli andamenti storici di alcuni ricavi, sempre nell’ottica della prudenza.

Il bilancio di Previsione dell’anno 2016 si sintetizza nei seguenti dati:

a) Valore della produzione	34.591.400
b) Costi della produzione	-34.213.200
Differenza valore e costi della produzione	378.200
c) Proventi e oneri finanziari	-158.200
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
e) Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	220.000
Imposte dell’esercizio	-220.000
Avanzo (disavanzo) economico dell’esercizio	0

VALORE DELLA PRODUZIONE

Contributi in conto esercizio

Il contributo ordinario dello Stato, rappresentato dal contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, è stato stimato in misura pari all'importo dell'anno precedente, in considerazione della definizione della percentuale del Fus spettante all'Accademia, valida per il triennio 2015-2017 (Decreto Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 10 aprile 2015). L'Accademia infatti, in seguito al riconoscimento di Fondazione dotata di autonomia, ai sensi del Decreto 6 novembre 2014, recante i criteri di riconoscimento delle Fondazioni lirico-sinfoniche dotate di autonomia speciale ai sensi della L. 112/2013, a decorrere dal 2015 ha visto riconosciuta, con valenza triennale, una percentuale del 6,5% del contributo Fus del comparto.

<i>Contributo ordinario dello Stato</i>	11.829.400
---	------------

Per quanto riguarda gli altri "Contributi dallo Stato", gli stessi si riferiscono all'importo dei contributi che potranno essere richiesti per il finanziamento delle trasferte all'estero, al contributo riconosciuto a valere sul canone annuale Rai, al contributo di cui alla Tabella delle Istituzioni culturali, oltre alla stima di alcuni finanziamenti minori, quali il recupero delle spese per i servizi dei vigili del fuoco e la stima del cinque per mille.

MiBACT contributi trasferte estero	262.600
Ministero dell'Economia e delle Finanze	245.000
MiBACT – Tabella triennale Istituzioni culturali	95.000
Altri contributi dallo Stato	45.000
<i>Contributi in conto esercizio dallo Stato</i>	647.600

Anche sulla base di contatti informali avuti con la Regione Lazio, il contributo ordinario è stato stimato pari a quello assegnato nel 2015, al quale si aggiunge la previsione di un contributo straordinario per il finanziamento di attività specifiche da realizzare sul territorio nel corso dell'anno, in continuità con l'anno in corso.

Regione Lazio – contributo ordinario	595.000
Regione Lazio – contributo straordinario	175.000
<i>Contributi in conto esercizio dalle Regioni</i>	<i>770.000</i>

I “Contributi da altri entri pubblici” si riferiscono innanzitutto al contributo annuale di Roma Capitale, stimato con un incremento di 500 mila euro rispetto al 2015, corrispondente al recupero almeno del 50% del taglio operato nello stesso 2015 rispetto all’anno precedente. Inoltre, è incluso nella stessa voce il contributo annuale della Città Metropolitana di Roma Capitale stimato in misura pari a quanto assegnato nel 2015. Infine, è inserito il contributo alla gestione della Camera di Commercio di Roma, socio fondatore dell’Accademia, corrispondente all’apporto minimo per partecipare alla Fondazione ed esprimere un consigliere nel Consiglio di Amministrazione, in continuità con l’anno precedente.

Roma Capitale – contributo ordinario	3.700.000
Città Metropolitana di Roma Capitale – contributo ordinario	175.000
Camera di Commercio di Roma	600.000
<i>Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici</i>	<i>4.475.000</i>

Il valore relativo ai “Contributi dall’Unione Europea” si riferisce alla stima della quota parte di ricavo relativo al progetto quinquennale Euroclassical, imputabile all’anno 2016. Da segnalare che l’Accademia ha presentato, nell’ambito del programma *Creative Europe*, un progetto triennale denominato “*MUSIC UP CLOSE Network – connecting orchestral music to young audiences*”, rispetto al quale si attende di conoscere l’esito dell’esame da parte della Commissione Europea nei primi mesi dell’anno 2016. L’eventuale finanziamento determinerà un aggiornamento dei valori nel corso dell’anno 2016.

<i>Contributi in conto esercizio dall’Unione Europea</i>	<i>17.000</i>
--	---------------

La previsione per “Contributi da privati” si riferisce principalmente alla previsione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e ai contributi raccolti dal settore Private Fund Raising, oltre a contributi minori per singoli eventi o attività. La previsione include la conferma dei soci fondatori attuali oltre l’obiettivo di ingresso di uno o più soci fondatori, per rapporti già avviati

nel corso del 2015. Come detto in precedenza, il contributo della Camera di Commercio è esposto tra i “contributi da altri enti pubblici”.

Contributi soci Fondatori privati	3.615.000
Contributi Private Fund Raising	1.000.000
Altri contributi da privati	149.500
<i>Totale Contributi da privati</i>	<i>4.764.500</i>

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi

I ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi sommano tutti i ricavi della gestione tipica della Fondazione, rappresentata dall'organizzazione di concerti, in sede e fuori, e dalle attività collaterali.

Per quanto riguarda le previsioni d'incasso da biglietteria, nel corso dell'esercizio 2016 sono programmati 75 concerti per la stagione Sinfonica, 20 per la stagione di musica da camera, 11 concerti sinfonici Matinée, programmati la domenica mattina e oltre 20 appuntamenti straordinari fuori abbonamento. Per il ciclo “Tutti a Santa Cecilia” continueranno le attività dedicate ai bambini ed ai giovani, sia in sede che in decentramento, sullo schema ormai consolidato negli ultimi anni, arricchito dalle attività dell'orchestra di bambini, in aggiunta al coro di voci bianche. Dette iniziative continuano ad essere accolte con grande entusiasmo dalle famiglie ed in generale dal nuovo pubblico che vuole avvicinarsi al mondo della musica. Gran parte delle attività di questo settore, rivolte ad un pubblico di famiglie e bambini, è finanziato con il sostegno di altre istituzioni, pubbliche e private.

Il 2016 si caratterizza, anche sotto il profilo economico, per l'impegno rappresentato dalle tournée, in Italia e all'estero, che coinvolgeranno entrambi i complessi artistici, orchestra e coro. In particolare sono programmate 13 tournée, di cui 8 all'estero e 5 Italia, per complessivi 72 giorni di attività fuori sede e un totale di 38 concerti, di cui 33 all'estero e 5 in Italia.

L'Accademia di Santa Cecilia è inoltre notevolmente impegnata sul fronte delle attività formative, attraverso la realizzazione di corsi di alto perfezionamento di prestigio internazionale che, insieme alle altre iniziative ed attività culturali, contribuiscono, sia pur in misura contenuta, ai ricavi in oggetto.

Nel corso del 2016, per quanto riguarda la stagione concertistica, sono stati mantenuti gli elevati livelli produttivi degli esercizi precedenti. La campagna abbonamenti per la stagione 2015/2016

ha confermato l'apprezzamento del pubblico, registrando un incremento sia di numero che di valore economico.

Le previsioni di incasso da biglietteria sono state stimate sulle medie di incasso registrate nell'esercizio 2015 e nei precedenti, tenuto conto del numero di concerti programmati, dei programmi artistici e dell'ipotesi di mantenimento dei prezzi.

Concerti stagione Sinfonica	3.455.000
Concerti stagione da Camera	405.000
Domenica in musica	113.000
Tutti a Santa Cecilia! – Education	191.800
Concerti stagione estiva	436.400
Concerti straordinari	691.350
Eventi preconcerto	3.000
Totale ricavi da biglietteria	5.295.550

Nell'ambito dei concerti fuori sede, come detto, numerose sono le tourn ee che vedranno impegnata l'Accademia. Tra le principali si ricordano le trasferte dell'orchestra in Europa, ad aprile e a settembre 2016, in Sud America a maggio, ad Edimburgo ad agosto e a Dubai in ottobre, oltre a quelle del coro in Giappone a settembre e in Cina a novembre 2016.

Si tratta, come sempre, di programmi ancora non del tutto definitivi, in continua evoluzione, che potranno subire quindi delle variazioni nel corso dell'anno. La previsione relativa alle tourn ee del 2016, come detto in precedenza, prevede la richiesta del contributo ministeriale per il finanziamento delle spese di viaggio e trasporto delle tourn ee in Sud America, ad Edimburgo e in Cina.

Compensi Tourn�ee e altri concerti fuori sede	3.196.800
---	-----------

Le stime dei proventi derivanti dalla vendita di pubblicit a e dei programmi di sala, sono state mantenute per il 2016 in linea con i livelli raggiunti negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda l'attivit a di Fund Raising, la stessa prosegue per il 2016, in continuit a con l'anno precedente, mediante contratti di sponsorizzazione in connessione ad eventi ordinari e straordinari e con accordi di sponsorship, in collaborazione con aziende interessate ad associare il proprio marchio ad un'offerta musicale di qualit a, anche fuori sede e, non ultimo, con

l'organizzazione di eventi dedicati, ad alto contenuto artistico, che vengono ideati e realizzati specificamente per conto di terzi soggetti, dietro corrispettivi stabiliti in misura remunerativa per l'attività prestata dall'Accademia.

Vendita programmi sala	150.000
Pubblicità	50.000
Sponsorizzazioni	1.554.000
Organizzazione eventi conto terzi	458.000

La stima relativa ai proventi da incisioni e riprese radio-televisive è stata formulata per il 2016 tenendo conto della programmazione artistica e dagli accordi in essere.

Incisioni e trasmissioni radio-TV	209.500
-----------------------------------	---------

Tra i ricavi per prestazioni di servizi inseriamo la previsione relativa alle quote di iscrizione ai corsi di Alto Perfezionamento organizzati dal settore Didattica e le quote di partecipazione ai corsi di vocalità e alla JuniOrchestra, organizzati dal settore Education.

Sono altresì inserite le previsione dei ricavi derivanti dalla gestione del settore delle Attività Culturali, Bibliomediateca e Museo degli strumenti musicali, e dell'editoria, oltre ad altri ricavi per prestazioni di servizi.

Quote iscrizione corsi Alto Perfezionamento	146.000
Quote iscrizione corsi Education	504.850
Ricavi editoria e attività culturali	43.500
Altri ricavi	25.100

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale previsione voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico - strutturali e l'avvio di nuovi progetti logistico - funzionali. La capitalizzazione riguarda, oltre al completamento degli adeguamenti strutturali, i costi riferiti al

progetto della Bibliomediateca, al progetto Museo strumentale, nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate.

L'importo è stato previsto in misura pari all'anno precedente, in continuità con gli ultimi anni.

<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	200.000
--	---------

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi" si riferisce principalmente agli introiti per la commercializzazione degli spazi a disposizione della Fondazione, inclusa la previsione del corrispettivo derivante dalla cessione degli spazi alla Fondazione Cinema per Roma per la realizzazione della Festa del Cinema.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	254.600
--------------------------------	---------

COSTI DELLA PRODUZIONE

La stima dei costi è stata effettuata sulla base dei parametri e dei risultati relativi all'attività svolta nel corso degli anni 2015 e precedenti, sulla base delle scelte operative e gestionali in essere, nel perseguimento costante dell'obiettivo di razionalizzazione e contenimento dei costi.

Per il biennio 2017 – 2018 si prevede di mantenere costante l'obiettivo di ogni possibile contenimento della spesa che, è importante sottolineare, ha già raggiunto livelli che sarà difficile comprimere ulteriormente senza rischiare di compromettere la qualità e la quantità delle attività artistiche.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di beni e materiali di consumo sono stimate sulla base dei dati storici, tenendo conto delle necessità relative anche alla gestione del Museo degli Strumenti Musicali e alla valorizzazione del patrimonio storico. Le previsioni per il 2016 non si discostano sostanzialmente dai valori registrati negli esercizi precedenti, evidenziando comunque gli effetti della politica di contenimento dei costi adottata dalla Fondazione soprattutto negli ultimi anni. Si riportano di seguito le voci più significative:

Acquisto materiali consumo	16.300
Acquisto di beni	20.500
Acquisto di libri, giornali, riviste e rassegna stampa	21.900
Cancelleria e stampati	12.000
Acquisto e restauro volumi	9.000
<i>Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci</i>	<i>79.700</i>

Costo per servizi

L'andamento delle spese per servizi si è stabilizzato nel corso degli ultimi esercizi, dopo l'asestamento del trasferimento dell'Accademia negli spazi dell'Auditorium Parco della Musica.

Negli anni i costi di tali servizi sono stati gradualmente ridimensionati, sulla scorta dell'esperienza maturata sulla gestione ottimale dei nuovi spazi, perseguendo una costante razionalizzazione delle esigenze operative e ottenendo sempre maggiore efficienza. Per quanto riguarda i servizi condivisi con Musica per Roma, si continuano a cercare sempre migliori risultati, ottimizzando al massimo le diverse soluzioni.

Nonostante questo è evidente che i costi direttamente connessi alla gestione di uno spazio così ampio e articolato rimangono comunque elevati e difficilmente comprimibili oltre una certa misura.

Acquisizione di servizi	10.242.000
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	634.500
Compensi ad organi di amministrazione e controllo	352.900
<i>Costi per servizi</i>	<i>11.229.400</i>

Nei costi per "Acquisizione di servizi" sono inclusi gli acquisti di tutti i servizi necessari alla realizzazione delle attività, al funzionamento della struttura e dell'istituzione.

Le spese più significative sono ovviamente quelle necessarie allo svolgimento dell'attività, che includono, innanzitutto i "costi della produzione artistica", relativi agli onorari per i direttori d'orchestra, strumentisti e cantanti solisti, complessi artistici ospiti, inclusi gli oneri previdenziali

a carico dell'Ente. Questi costi sono strettamente connessi all'attività artistica programmata, che mantiene gli elevati livelli raggiunti ormai da anni, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, ferma restando la politica di contenimento e di razionalizzazione di tale spesa da parte della Direzione artistica della Fondazione.

Onorari per scritture artistiche	3.391.600
Contratti professionali direzione musicale	290.000
Oneri previdenziali	213.800

Nello svolgimento dell'attività, particolare attenzione viene costantemente rivolta alle azioni di comunicazione e marketing, con l'intento di migliorare la visibilità delle molteplici iniziative dell'Accademia e di avvicinare nuovo pubblico. Buoni risultati negli anni passati sono stati raggiunti nell'acquisizione di nuovi partners che hanno trovato nell'Istituzione un efficace strumento di comunicazione. Anche sul piano divulgativo, di promozione e distribuzione di materiali di comunicazione, pur nel mantenimento degli strumenti tradizionali di supporto delle singole iniziative, è stata avviata una politica volta al potenziamento dei nuovi strumenti di comunicazione derivati dalle nuove tecnologie, generalmente meno onerosi e con potenzialità molto elevate.

Pubblicità	611.350
Stampa	290.600

La previsione per le "spese di trasporto e viaggi" include, principalmente, i costi di locomozione e di trasporto, inclusi quelli relativi alle tournée in Italia e all'estero. Sono inclusi nella voce i costi di trasporto degli strumenti musicali in occasione delle attività fuori sede, nonché i costi di facchinaggio, allestimento palco e vari.

Trasporti e viaggi	1.554.700
--------------------	-----------

Tra i costi per servizi sono previsti tutti gli oneri per la gestione degli spazi, quali i servizi di assistenza tecnica ai concerti, servizi di vigilanza, personale di sala, i costi per gli allestimenti, per la gestione del botteghino, ecc. direttamente connessi allo svolgimento delle attività.

Gli allestimenti e le spese di assistenza tecnica per i concerti, si riferiscono alla realizzazione di tutte le attività programmate, ordinarie e straordinarie, festival, rassegne e concerti per i bambini. Le spese di catering si riferiscono principalmente a quelle sostenute in occasione di iniziative di promozione di singole attività culturali o di eventi organizzati per la raccolta fondi, inclusi i costi per la realizzazione della cena di fund raising, che rappresenta ormai un appuntamento istituzionale della Fondazione.

Si indicano nella tabella che segue le voci maggiormente significative per l'anno 2016:

Allestimenti e spese di produzione	355.800
Servizi di vigilanza e accoglienza	258.900
Assistenza tecnica	250.250
Gestione botteghino e servizi connessi alla biglietteria	216.000
Diritti d'autore	201.500
Personale di sala	180.000
Spese di Catering	113.000
Soccorso medico	46.750
Noleggio, copiatura e spedizioni musica	19.700

Oltre all'attività principale, l'Accademia organizza attività collaterali, che investono i settori dell'Alta formazione, dell'Education e delle Attività Culturali. Si tratta di attività di formazione e divulgazione, in sede e fuori, oltre all'editoria e ai servizi per la Bibliomediateca, che comprendono il lavoro di catalogazione, digitalizzazione e video-acquisizione del patrimonio culturale:

Docenti e collaboratori corsi	252.800
Collaborazioni e servizi culturali	87.900
Oneri previdenziali	56.350
Catalogazione/digitalizzazione, adeguamento spazi	42.000
Organizzazione eventi culturali e produzioni editoriali	38.000

Per quanto riguarda la gestione della struttura, il costo per le utenze si riferisce ai consumi per energia elettrica, riscaldamento e acqua della sede di via Vittoria, oltre ai costi per la telefonia, fissa e mobile e per la connessione dati. Il dato 2016 è stato stimato sulla base dei consumi

dell'anno precedente. Dopo numerosi interventi di ottimizzazione sulle tariffe, il costo ha registrato una diminuzione nel corso degli anni, per poi stabilizzarsi ai valori di consuntivo dell'anno precedente.

Utenze energetiche	16.000
Spese telefoniche e connessione dati	77.000

La previsione relativa alle "Manutenzioni ordinarie" include, principalmente, l'onere definito in misura fissa dalla convenzione che regola i rapporti con Musica per Roma per la manutenzione annuale dei locali dell'Auditorium parco della Musica, pari ad euro 400 mila. Include inoltre la manutenzione degli strumenti musicali, oltre alle piccole spese di manutenzione corrente.

Manutenzioni ordinarie	458.900
Manutenzione strumenti musicali	61.350
Manutenzione hardware	24.200

Gli oneri relativi alle "Assicurazioni" si riferiscono ai contratti in essere, tenendo conto anche delle attività in trasferta. I premi di maggior rilievo sono quelli riferiti alla copertura della responsabilità civile ed a quella "All Risks" per gli strumenti musicali.

Assicurazioni	168.250
---------------	---------

Nei costi per servizi è incluso l'onere relativo ai servizi generali di funzionamento della struttura. Si riepilogano di seguito le voci principali stimate per l'anno 2016:

Spese per pulizie	411.000
Assistenza Software	123.000

Tra le spese di carattere amministrativo si segnalano quelle relative alle commissioni bancarie pagate sulle singole transazioni, inclusi gli oneri corrisposte sugli incassi mediante carte di credito. Il dato di previsione è in linea con i dati consolidati degli ultimi anni.

Commissioni bancarie	135.000
----------------------	---------

La previsione relativa a “*Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro*” si riferisce ai contratti di collaborazione attivati sull’area tecnico amministrativa, sulla comunicazione e ufficio stampa. Sono inclusi nella stessa voce i costi relativi ai contratti professionali per aggiunti al coro e all’orchestra, per la sostituzione o integrazione dei ruoli richiesti in funzione della programmazione artistica. La previsione tiene conto dei contratti in essere e delle ulteriori eventuali altre esigenze previste in supporto all’attività.

Il dato preventivo è il linea con i dati consuntivi degli ultimi anni.

Contratti professionali amministrativi	306.100
Consulenze tecnico-professionali	101.700
Consulenze stampa e comunicazione	93.000
Contratti professionali Orchestra e Coro	63.600
Consulenza legale	40.000
Oneri previdenziali	25.100
Altre prestazioni professionali	5.000
<i>Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	<i>634.500</i>

I “Compensi per organi di amministrazione e controllo” si riferiscono al compenso per il Sovrintendente e per i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, inclusi gli eventuali oneri previdenziali, ai gettoni di presenza dei componenti del Consiglio Accademico, oltre ad eventuali rimborsi spese. Si ricorda che la Fondazione applica la normativa di cui all’art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, in base alla quale la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica.

E’ incluso nella previsione il costo per il componente esterno dell’Organismo di vigilanza.

Presidente-Sovrintendente	240.000
Organismo di vigilanza	18.750
Compensi e rimborsi spese Collegio dei Revisori	15.000
Viaggi e rimborsi spese Consiglio di Amministrazione e Accademici	6.950

Oneri previdenziali	72.200
<i>Compensi ad organi di amministrazione e di controllo</i>	<i>352.900</i>

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce comprende la previsione di spesa per i canoni di locazione, il noleggio di attrezzature tecniche e di alcuni spazi operativi gestiti da Musica per Roma.

Noleggio attrezzature tecniche	105.000
Nolo di musica	71.200
Affitti e locazioni passive	52.000
Noleggio strumenti musicali	17.000
Noleggio automezzi	2.000
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>247.200</i>

Costi per il personale

I costi in oggetto riflettono la proiezione dei costi elaborata sulla base dell'assetto organizzativo ed includono ogni onere, diretto ed indiretto, relativo all'utilizzazione di elementi, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le previsioni includono i maggiori costi determinati dalle attività svolte in tournée. Le previsioni di spesa hanno tenuto conto delle esigenze produttive e delle politiche in materia di personale dipendente, oltre a variazioni della normativa che determineranno un incremento degli oneri sociali sulle retribuzioni.

Le previsioni sono state elaborate a partire dal dato dell'occupazione media del 2015, tenendo conto delle operazioni di riorganizzazione in atto, per singolo comparto.

La quota di accantonamento al fondo T.F.R. è globalmente esposta nella specifica voce.

Orchestra Stabile	7.923.200
Coro Stabile	4.098.400
Personale tecnico - amministrativo stabile	3.123.900
Dirigenti	577.300
Maestri Collaboratori	347.000
Orchestra Aggiunti	278.400

Personale tecnico – amministrativo a tempo determinato	190.900
Coro Aggiunti	99.600
Oneri sociali	4.058.800
Trattamento di fine rapporto	754.700
<i>Costo per il personale</i>	<i>21.452.200</i>

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stimati tenendo conto dei nuovi investimenti e del completamento del periodo di ammortamento per investimenti di anni precedenti. Il dato, variabile nella composizione, risulta ormai consolidato nella consistenza dei diversi esercizi. La svalutazione dei crediti tiene conto del volume dei crediti, dell'anzianità degli stessi e della consistenza del Fondo svalutazione accantonato nello Stato Patrimoniale.

Ammortamenti	782.500
Svalutazione dei crediti	25.000
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>807.500</i>

Variazione delle rimanenze

Sono state stimate le variazioni delle giacenze di libri in magazzino, applicando i coefficienti di svalutazioni previsti dalla normativa, tenendo conto dell'incremento per nuove pubblicazioni da realizzare nel corso dell'anno.

Accantonamenti per rischi

L'importo previsto si riferisce all'accantonamento per eventuali rischi ed oneri, derivanti dal contenzioso in materia di lavoro. L'importo è molto contenuto, considerando il livello ormai modesto del contenzioso in essere e la consistenza del Fondo accantonato nello Stato Patrimoniale. Inoltre, è stato previsto l'accantonamento relativo alla valorizzazione del rischio legato all'eventuale versamento connesso ai tagli imposti dalla normativa in tema di spending review. La previsione viene mantenuta costante per il triennio.

Accantonamento liti in corso	20.000
Accantonamento rischi ed oneri diversi	130.000
<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>150.000</i>

Oneri diversi di gestione

Comprendono principalmente i tributi locali, oltre all'Imu e alla Tasi pagate sugli immobili di proprietà della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari vengono stimati tenendo conto delle linee di credito che si prevede saranno utilizzate nel corso dell'anno per far fronte alle differenze temporali tra le uscite relative alle obbligazioni assunte e gli incassi dei contributi dell'anno. Si prosegue in ogni caso con un'attenta gestione finanziaria, nonostante le difficoltà derivanti dai sempre maggiori ritardi nell'erogazione dei finanziamenti pubblici e, da qualche tempo, anche di quelli privati. La Fondazione proseguirà nella gestione costante e attenta dei flussi finanziari per l'ottimizzazione della gestione del "Credito" e del "Debito", senza alterare gli equilibri gestionali/amministrativi sin qui ottenuti.

Imposte sull'esercizio

La Fondazione non è soggetto passivo Ires, ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 367/1996, pertanto non è stato previsto alcun costo a tale titolo. E' stato invece previsto l'onere Irap che grava sul risultato della gestione.

1.4 NOTA AL BUDGET PLURIENNALE

Il Budget pluriennale costituisce allegato al Budget economico annuale ed è rappresentato secondo lo stesso schema, sulla base dell'allegato 1 al DM 27 marzo 2013, di cui si è detto all'inizio.

Il Budget pluriennale è stato predisposto con una previsione costante dei ricavi rappresentati dai contributi pubblici, soprattutto per quanto riguarda il contributo dello Stato, stante la definizione di una percentuale triennale di assegnazione del Fus.

Viene previsto un leggero incremento delle entrate di provenienza privata, confidando in uno scenario economico in lenta ripresa e una sostanziale tenuta dei ricavi da biglietteria, che in ogni caso tengono conto del calendario della programmazione.

Le attività in tournée vengono previste secondo un andamento alternato negli anni, come fisiologicamente avviene: ad anni di intensa attività fuori sede, si alternano normalmente anni con maggiore attività in sede, mantenendo sempre una presenza molto significativa sul territorio nazionale e all'estero.

I costi vengono stimati in misura costante per quanto riguarda il costo del personale, salvo le variazioni direttamente connesse alle tournée, mentre vengono stimati in leggero contenimento le spese generali e per servizi, nell'ambito di una sempre maggiore ottimizzazione.

2. Linee di programmazione artistica

2.1 PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Confermando l'alto valore delle sue proposte artistiche, al quale contribuiscono prima di tutto i complessi della Fondazione, nonché la presenza di moltissime tra le figure più significative del mondo musicale contemporaneo, anche per il 2016 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia offre un cartellone denso di sollecitazioni culturali, di approfondimento della storia musicale, di ricerca e stimolo della nuova creatività e dei nuovi talenti. Accanto a questo segmento sostanziale della sua attività stanno le altre iniziative rivolte ai più giovani – pensiamo alla JuniOrchestra e al coro di Voci Bianche in particolare ma in generale a tutto il settore Education – ma anche quelle tese ad offrire un servizio culturale di alta qualità alla città di Roma, quale sede naturale, ma in generale alla cultura nazionale soprattutto nelle numerose e sempre più prestigiose presenze dell'orchestra e del coro nella maggiori sedi concertistiche italiane ed estere. Anche il 2016 quindi vede una cospicua attività fuori sede oltre naturalmente all'attività esplicata nelle stagioni – sinfonica e di musica da camera – in cui si susseguono i più grandi interpreti del concertismo dei nostri giorni.

In realtà l'anno inizia con una proposta molto originale e di grandissimo richiamo e che costituisce una esclusività sul territorio nazionale. Si tratta di alcune proiezioni del film di Walt Disney Fantasia. La particolarità risiede nel fatto che sarà l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Keith Lockhart ad eseguire dal vivo le musiche suonando in sincrono con le immagini del film. La Disney ha realizzato una speciale versione del film collazionando immagini da Fantasia (1940) e da Fantasia 2000 proprio per renderne possibile una proiezione accompagnata dall'orchestra in tempo reale. Il pubblico di ogni età, ma pensiamo soprattutto ai più piccoli, in un periodo ancora festivo essendo programmate tali proiezioni tra il 5 e il 7 gennaio 2016, e alla possibilità di avvicinarli alla musica d'arte, potrà quindi affrontare una doppia esperienza: quella cinematografica ma anche quella musicale, non più mediata dalla semplice colonna sonora ma nella concretezza della esecuzione da parte dei nostri musicisti, probabilmente ricavandone suggestioni del tutto nuove.

Intanto preme sottolineare che il grande direttore d'orchestra russo – oggi considerato una leggenda vivente – Yuri Temirkanov, da anni assiduo ospite dei concerti dell'Accademia ha accettato l'incarico onorario di Direttore a vita dei complessi ceciliani. E' un ulteriore segno della considerazione, se ce ne era bisogno, di cui godono le nostre masse artistiche.

Per rimanere sull'attività dell'orchestra e quindi della stagione sinfonica in abbonamento segnaliamo che il mese di gennaio vede un'estesa presenza di Antonio Pappano arrivato al suo

undicesimo anno in veste di Direttore Musicale della Fondazione. Si sono dette e scritte molte cose su questa straordinaria personalità ma è certo che è anche grazie alla sua presenza e al lavoro continuativo che in questi dieci anni è stato possibile affrontare con il Maestro che i complessi artistici – includendo anche il coro con la guida del M° *Ciro Visco* – abbiano raggiunto esiti qualitativi di assoluto valore ponendosi (e la stampa internazionale non manca di rilevarlo con evidenza) tra le realtà artistiche più in vista dei nostri giorni sia a livello nazionale che internazionale.

I programmi proposti nelle due presenze di gennaio da Pappano ruotano nel primo caso su autori americani (di qui il titolo simbolico dato al programma “*Born in Usa*”) con la prima esecuzione italiana di uno dei maggiori lavori orchestrali di *John Adams* – vale a dire il maggiore compositore americano vivente - *Harmonielhere*. Nelle stesse serate sono presentati i *Three Dance Episodes* da *On the Town*, brillanti estratti dalla colonna sonora dell’omonimo film e del musical di *Leonard Bernstein* (che in qualità di direttore d’orchestra è stato in passato Presidente Onorario dell’Orchestra di Santa Cecilia) e il Concerto per violino e orchestra di *Erich Wolfgang Korngold*, (solista l’americano *Gil Shaham* al suo ritorno a Santa Cecilia dopo alcuni anni di assenza) musicista austriaco adottato da Hollywood nel dopoguerra e divenuto celebre per molte musiche da film, sebbene il suo imprinting fosse squisitamente viennese e di rigorosa preparazione musicale.

Nel secondo programma di gennaio Pappano incontra un altro violinista, *Michael Barenboim*, figlio del più noto *Daniel*, che presenta il Concerto per violino di *Arnold Schoenberg*, pagina tarda nella produzione del compositore austriaco e infatti scritta negli anni di residenza negli Stati Uniti. Il programma diretto da Pappano si presenta come una riflessione sulla musica moderna includendo quel *Prelude à l’après-midi d’un Faune* di *Debussy* che segna alla fine del XIX secolo l’inizio di una fase nuova – appunto moderna – nella musica europea e che si contrappone al *Requiem* di *Fauré* che invece presenta soluzioni originalissime in merito al timbro e alla scrittura orchestrale e vocale. Solisti del brano il soprano *Lisetta Oropesa* e il baritono *Vito Priante*.

Il nuovo Direttore onorario a vita *Yuri Temirkanov* sarà il protagonista dei concerti di fine gennaio con un programma tutto incentrato su autori che appartengono al suo più autentico humus culturale. Al *Valzer* da concerto n.2 di *Glazunov*, pagina di ridondante eleganza e stile, sia affiancano le rutilanti e spettacolari *Danze Sinfoniche* di *Rachmaninov*, vero banco di prova virtuosistico per qualsiasi compagine orchestrale. Al centro del programma è incastonata una

delle pagine più importanti di Dimitri Sostakovic, il Concerto per violino e orchestra n.1, in cui fa il suo debutto come solista la giovane ma già affermata solista italiana Anna Tifu.

Percorso da una sottile linea di ironia appare il programma proposto dallo spagnolo Pablo Heras-Casado sul podio e dall'americano Emanuel Ax, al suo debutto con l'Orchestra di Santa Cecilia ma solista notissimo in tutto il mondo, al pianoforte. La Sinfonia "Classica" di Prokofiev, la n.1, è infatti un sapientissimo saggio dimostrativo offerto dal compositore a quanti dubitavano della sua perizia in un contesto formale ed espressivo tradizionale e che si è rivelata da subito un capolavoro indiscutibile. Il Concerto per pianoforte n.2 di Beethoven (in realtà il primo scritto dal genio di Bonn) possiede tutta la freschezza e la gagliardia di una pagina giovanile, così come l'Ouverture dal balletto *Le creature di Prometeo* dello stesso Beethoven che precede la pagina più fortemente disincantata e leggera di Sostakovic, la Sinfonia n.9, una sorta di effervescente scherzo musicale dispiegato in effetti orchestrali ed espressivi che alternano il grottesco e il serio sempre in un tono marcato da una beffarda irrisione.

Tutto dedicato a musiche di Mozart è il programma diretto dal greco Constantinos Carydis il 13, 15, e 16 febbraio e che vede la partecipazione del Coro dell'Accademia diretto da *Ciro Visco*. Al centro figurano i *Vesperae Solemnes de Confessore* che si distinguono nell'ambito della musica sacra del salisburghese per la loro ricchezza melodica e per la sapiente scrittura polifonica. Incastonato all'interno di queste ampie pagine corali il celebre *Laudate Domini* (intonato dal soprano solista) che è da ascrivere alle pagine più struggenti create da Mozart. La Sinfonia n.25 – che assieme alla celebre n.40 – l'unica altra scritta da Mozart in tonalità minore e la più matura n.39 completano questo medaglione mozartiano di metà febbraio.

Jaap van Zweden è un direttore olandese (già spalla della celebre *Royal Concertgebouw Orchestra* di Amsterdam) che ha sviluppato una prestigiosa carriera soprattutto negli Stati Uniti dove dirige stabilmente l'Orchestra Sinfonica di Dallas. Cresciuto sotto l'egida di *Bernard Haitink* è oggi uno dei direttori più richiesti e finalmente debutta a Santa Cecilia proponendo una pagina sconosciuta ai più del compositore ottocentesco olandese *Johan Wagenaar* dedicata alla figura letteraria di *Cyrano de Bergerac*. Si tratta di un brano di brillante scrittura orchestrale sulla falsariga delle coeve composizioni di *Richard Strauss*. Il Concerto k.503 di Mozart vede invece il ritorno di uno dei solisti italiani più apprezzati all'estero *Benedetto Lupo*. Van Zweden invece chiude il programma del suo debutto ceciliano con un classico come la sinfonia n.1 di *Brahms*.

Uno dei capolavori della drammaturgia musicale del XX secolo è l'*Oedipus Rex* di *Stravinsky*, che viene proposto a Santa Cecilia alla fine di febbraio con la direzione del finlandese *Sakari*

Oramo – al suo ritorno dopo il felice debutto di alcune stagioni or sono - e un cast vocale di grande richiamo in cui spicca la Giocasta di Sonia Ganassi, oltre alla presenza di un decano del teatro italiano come Massimo De Francovich impegnato nel ruolo – previsto dal testo di Jean Cocteau – di narratore. La tragedia antica è ripercorsa da Stravinsky in uno stile scabro e fortemente drammatico che rende la musica – in una ideale trasposizione materiale – come pietra, come marmo antico. Ad apertura di programma invece figura la Sinfonia n.22 di Franz Joseph Haydn detta “Il filosofo”.

La presenza di Myung-Whun Chung è certamente uno dei momenti salienti dell’intero cartellone dei concerti ceciliani. Il Maestro coreano, che per tanti anni ha ricoperto l’incarico di Direttore stabile dell’Accademia, prosegue così il suo proficuo rapporto con la Fondazione. In questa occasione presenta un autore che gli è molto caro e del quale ha già dato straordinarie prove interpretative: Bruckner. La Nona Sinfonia, l’ultima e incompiuta del compositore, può essere vista come un testamento spirituale di intensissimo sentimento mistico e rappresenta una delle pagine sinfoniche più sconvolgenti dell’intero repertorio ottocentesco. Ma questa volta Chung si presenta anche in veste di pianista dirigendo e suonando il Concerto K.488 di Mozart. Non molti sanno infatti che Chung prima di intraprendere la felicissima carriera di direttore d’orchestra è stato (e lo è ancora) un valentissimo pianista a tal punto da fargli guadagnare un posizionamento di alto grado al prestigioso e difficile concorso Cajkovskij di Mosca.

Dopo Chung un altro dei Direttori musicali dell’Accademia torna a calcare il podio. Si tratta di Daniele Gatti che in due settimane consecutive – siamo ormai alla metà di marzo – presenta il ciclo completo delle Sinfonie di Robert Schumann affiancate ad alcune pagine corali di Brahms. Partecipa ai concerti anche Sara Mingardo per l’esecuzione della Rapsodia per contralto di Brahms. Daniele Gatti, appena nominato alla testa dell’Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, è oggi uno dei direttori italiani più ammirati e rispettati. Il ritorno a Roma, dopo alcune stagioni, segna la ripresa di un rapporto di collaborazione importante per l’Accademia.

Un altro gradito ritorno è quello di Ivan Fischer, sul podio della “sua” Budapest Festival Orchestra il quale, in un concerto fuori abbonamento, presenta la monumentale Terza Sinfonia di Mahler con la partecipazione del Coro e delle Voci Bianche dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Lo stesso programma con la stessa orchestra sarà poi replicato a Bologna sempre con la partecipazione del nostro coro.

Ad aprile si registra il ritorno di Antonio Pappano. In programma l'esecuzione, in prima romana, del brano del giovane compositore italiano Riccardo Panfili, "L'Aurora, probabilmente", che lo stesso Pappano aveva presentato in prima assoluta alla Scala alcuni anni fa. Tutto russo è il resto dell'impaginato del concerto con il coro ancora protagonista nella tersa e intensa Sinfonia di Salmi di Stravinsky, uno dei capolavori della fase neoclassica del compositore, e l'orchestra nella scintillante, spettacolare Sinfonia n.5 di Cajkovskij.

Pappano sarà nuovamente sul podio per un concerto fuori abbonamento in cui ritrova la pianista francese Hélène Grimaud: insieme affrontano il Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra di Beethoven. In cartellone figurano inoltre la Sinfonia da La Cenerentola di Rossini e la Sinfonia n.3 di Saint-Saens. Il concerto prelude ad una lunga tournée europea che l'orchestra, con i medesimi interpreti, affronterà nel mese di aprile. Si tratta di un tour di assoluta rilevanza, che toccherà città europee importantissime e prestigiose per il livello della loro abituale proposta concertistica. Si comincia da Parigi dove l'orchestra – la prima italiana – sarà per la prima volta ospite della nuova Philharmonie disegnata da Jean Nouvel. Poi Berlino con un concerto nella celebre Philharmonie – sede dei berliner Philharmoniker – e di seguito una serie di altre città tedesche tra cui Hannover, Amburgo e Francoforte sul Meno per finire a Monaco di Baviera con un concerto nella sala del Gesteig.

Con Le stelle di Shakespeare il tenore Roberto Alagna assieme alla Filarmonica Giuseppe Tartini e i direttori Giorgio Croci e Emmanuel Thomas renderanno un omaggio a William Shakespeare, nel quattrecentesimo anniversario della morte, attraverso una serie di scene da opere ispirate alle immortali storie scritte dal drammaturgo e poeta inglese per il teatro e che compositori come Verdi e Gounod hanno trasposto nelle loro creazioni melodrammatiche. In particolare Alagna impersonerà due eroi del teatro shakespiriano che sono anche due eroi di celeberrime opere come Romeo e Giulietta di Gounod, di cui il tenore francese interpreterà Romeo, e Otello di Verdi, per antonomasia uno dei ruoli tenorili più celebri nonché impegnativo dell'intero repertorio. Il concerto è fuori abbonamento.

Yuri Temirkanov nei suoi concerti della fine di aprile ritorna sul podio di Santa Cecilia con un programma molto intenso e di grande qualità musicale. Dapprima il Maestro russo esegue la struggente ed elegantissima Pavane pour une Infante defunte di Maurice Ravel, delicata ninna nanna suonata ad una immaginaria principessa da fiaba sul suo letto di morte. Poi i Kindertotenlieder (Canti di bambini morti) di Gustav Mahler, solista Markus Werba, che sono i nuclei tematici e sostanziali da cui si dipartono idee e significazioni delle oramai celebri sinfonie del compositore austro-boemo. Ad onta del macabro titolo si tratta di pagine di abbacinante

bellezza, ancorché di struggente e profondissimo pathos. La Quarta Sinfonia di Brahms, architettura di straordinaria costruzione formale e di magistrale sapienza compositiva – e quindi un classico senza tempo – chiude il programma.

L'Orchestra di Santa Cecilia ha sviluppato con il direttore slovacco Juraj Valcuha un intenso rapporto di collaborazione che si esplica in costanti presenze nelle stagioni sinfoniche, ma anche in occasione di concerti in altre sedi come è accaduto nel settembre 2015. Importante, anche perché costituisce sforzo produttivo significativo visto l'organico strumentale eccentrico previsto dalla partitura, singolarissima e altamente spettacolare, della Sinfonietta di Leos Janacek, capolavoro che proprio in virtù di questa sua eccezionalità capita di rado nelle programmazioni sinfoniche di tutte le orchestre. Nel concerto si segnala anche il debutto del giovane pianista italiano Federico Colli, vincitore acclamatissimo del Concorso di Leeds e già lanciato verso importanti traguardi di carriera. Si presenta al pubblico Romano con un evergreen amatissimo come il Concerto n.3 di Rachmaninov. In apertura di programma si segnala la rara esecuzione di una Cantata di Glazunov, scritta per celebrare un anniversario del massimo poeta e scrittore russo della prima parte dell'Ottocento: Puskin. Il Coro dell'Accademia è ovviamente impegnato in questo brano.

La stagione, letta in filigrana, presenta molti punti di contatto con il cinema ma nessuno può essere più evidente come quello costituito dai concerti diretti da Ennio Morricone, in cui il Maestro sul podio dell'orchestra e del coro presenta dapprima una serie di sue opere tratte dal catalogo di composizioni di musica destinata all'esecuzione in concerto e poi un florilegio di alcune delle pagine scritte da Morricone per il cinema. Un compositore e direttore vivente ma che costituisce non solo un orgoglio per la musica italiana ma una vera e propria leggenda che non manca mai di attrarre un pubblico numerosissimo alle sue sempre più sporadiche apparizioni.

E per restare sul cinema ecco che anche il programma proposto dal francese Stéphane Deneve, presenza oramai continua nei cartelloni di Santa Cecilia, ha nella musica da film il suo fil rouge. Dopo Morricone il pubblico romano potrà ascoltare alcune delle più note pagine – scritte per il cinema di Steven Spielberg – dell'americano John Williams. Sono colonne sonore che hanno non poco caratterizzato il successo e determinato le emozioni che pellicole come *Et, l'extraterrestre*, *Incontri Ravvicinati del terzo tipo* e *Guerre Stellari* hanno suscitato nel grande pubblico. Antesignana di tutte queste pagine è la Cantata da concerto che Prokofiev ha ricavato dalle musiche dell'Alexander Nevskij, scritte per il film di Eisenstein.

Gli ultimi concerti della stagione in abbonamento 2015 -16 vedono un altro debutto, costituito dalla presenza del giovane direttore francese Lione Bringuier, ora alla guida della Tonhalle Orchester di Zurigo, e il ritorno della pirotecnica pianista cino-americana Yuja Wang. Scintillante è il programma e giusto per una chiusura di stagione visto che i prodigi tecnici e coloristici della virtuosa del pianoforte potranno essere massimamente apprezzati nei due Concerti di Ravel, quello in sol e quello per la mano sinistra. Da parte sua l'orchestra e la bacchetta di Bringuier potranno mettere in tutta evidenza la loro bravura in pagine come le Danze di Galanta di Kodaly, tutte percorse dall'humus etnofonico delle terre balcaniche, e degli sgargianti colori "fauve" della Suite dall'Uccello di fuoco di Stravinsky.

L'attività dell'orchestra e del coro però non si ferma qui. Per la fine di giugno con la direzione, prestigiosa di Semyon Bychkov, si potranno ascoltare due esecuzioni in forma di concerto dell'opera di Mozart *Così fan tutte*. Il capolavoro del salisburghese vedrà impegnata una compagnia di canto di giovani nuovi interpreti, pur trattandosi di artisti la cui carriera ha già conosciuto traguardi importanti. Semyon Bychkov è tra i direttori più richiesti al mondo e la sua presenza a Santa Cecilia, presenza che si rinnova stagione per stagione, testimonia ancora una volta dell'attenzione che i grandi interpreti riservano all'Orchestra e al Coro dell'Accademia. Si tratta per Bychkov, un direttore che appare costantemente alla Royal Opera House di Londra, come allo Staatsoper di Vienna, della sua prima direzione di opera a Roma.

La stagione estiva è ancora in corso di definizione, almeno per quello che riguarda alcuni dettagli, ma può essere già illustrata secondo due principali direttive che la caratterizzeranno. Nella prima settimana di luglio si svolgeranno tre esecuzioni con Sinfonie di Beethoven che l'Accademia, l'Orchestra, il Coro e il Maestro Pappano intendono dedicare alla città di Roma e che per questo si faranno in uno spazio all'aperto che vuole accogliere un grandissimo numero di spettatori. Con questa operazione l'Accademia intende rispondere in maniera più ampia alla sua missione di diffusione della cultura musicale estendendo la sua proposta anche ad un pubblico che non ha mai vissuto l'esperienza d'ascolto di una grande orchestra sinfonica e di un coro. La necessità, in assenza di una vera educazione musicale di base, di raggiungere un nuovo pubblico si esplica anche attraverso un differente rapporto con gli ascoltatori e dunque la collocazione dei concerti in ambiti e contesti diversi dalla tradizionale sala ha lo scopo di approfondire un rapporto con la città, ovvero con la cittadinanza attraverso una sollecitazione culturale – costituita dalle esecuzioni musicali – che metta quante più persone possibili a contatto non solo con la musica ma con una realtà importante come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Dopo una presenza a Spoleto al Festival dei Due Mondi, per il concerto di chiusura nella spettacolare Piazza del Duomo (in programma musiche di Gershwin, Lehar e Schoenberg dirette da Pappano con la partecipazione del pianista Stefano Bollani) l'orchestra e il coro affrontano la vera e propria stagione estiva con tre concerti sinfonici eseguiti nella cavea del Parco della Musica in Roma. La struttura programmatica delle proposte si basa sulla compresenza di un artista di aree musicali diverse da quella classica assieme a direttori e repertorio invece inseriti in quel solco di tradizione. Questi artisti rispondono ai nomi di Stefano Bollani (di cui si ascolterà in prima esecuzione italiana un suo concerto per pianoforte e orchestra ispirato alle melodie e ai ritmi del Brasile), a Richard Galliano con il suo bandoneon e David Garrett, violinista americano che alterna nelle sue apparizioni concertistiche, seguitissime in ogni caso, il pop e il classico.

Il coro oltre a partecipare ad uno dei tre concerti sopracitati si produrrà in una esecuzione in una sede esterna dei popolarissimi Carmina Burana di Carl Orff, nella versione con pianoforti e percussioni.

Prima della pausa estiva l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Antonio Pappano sul podio sarà ancora una volta ambasciatrice di cultura musicale italiana con un doppia presenza al Festival Internazionale di Edimburgo. In programma musiche di Rossini, Verdi, Cajkovskij, Schoenberg. (6 e 7 agosto).

L'attività riprende in settembre con un'altra prestigiosa tournée nella cosiddetta Mitteleuropa che vede il ritorno (ma la presenza è oramai da considerarsi annuale) a Vienna, questa volta al Musikverein con due concerti (Pappano direttore e solisti Gil Shaham e Rudolf Buchbinder) tournée che toccherà anche Lubjana, Zagabria, Budapest e Praga.

Anche il coro affronterà una importante tournée che lo vedrà per la prima volta in Giappone. L'impegno, già in avanzato stato di definizione, è ancora da confermarsi ma si tratterà di prendere parte al Festival operistico di Osaka per alcune esecuzioni della Turandot di Puccini. Pur trattandosi di un coro Sinfonico il Coro di Santa Cecilia ha accresciuto la sua reputazione di eccellenza ed è richiesto per rappresentazioni operistiche. Nel mese di novembre 2016 il coro affronterà una tournée in Cina, dove sarà protagonista al Festival delle arti di Shangahi e ad Hong Kong ospite dell'Orchestra Filarmonica della città cinese.

A seguire, l'orchestra sarà per la prima volta ospite di uno dei paesi del Golfo Persico con due concerti, ad inaugurare il nuovo teatro di Dubai. A dirigerla sarà il grande Yuri Temirkanov in un concerto mentre nell'altro, si eseguirà, vista l'occasione, un galà lirico con il tenore Juan Diego Florez come "guest star". Il direttore è in via di definizione. (6 e 7 ottobre).

Con il *Fidelio* (in forma di concerto) diretto da Antonio Pappano si inaugura la stagione 2016 – 17. L'opera di Beethoven prosegue idealmente il solco tracciato all'inizio della stagione 2015 – 16, in cui Pappano ha eseguito le Nove Sinfonie del musicista di Bonn. Il cast annovera tra i maggiori cantanti in questo repertorio. Si tratta, come sempre in occasione dell'inaugurazione di stagione, di un impegno produttivo importante ma che risponde ad un preciso progetto culturale che è quello di offrire al pubblico di Roma un excursus approfondito e della massima possibile qualità dell'iter compositivo di uno dei più grandi geni, Beethoven appunto, che l'umanità ha mai conosciuto. Nel corso della stagione si diramano altri percorsi beethoveniani tali da offrire in misura coordinata e serrata una serie di sollecitazioni utili ad un approfondimento ed una conoscenza concreta della sua opera. Pappano infatti prosegue la sua personale esplorazione del mondo musicale di Beethoven con l'esecuzione – e questo avviene nel secondo appuntamento della stagione e quindi successivo al *Fidelio* – del Quinto Concerto per pianoforte (solista Yefim Bronfman) e successivamente (ma siamo già nel 2017) con il Quarto Concerto. In questo secondo appuntamento Pappano propone anche la Sinfonia n.9 detta la Grande di Franz Schubert, caposaldo del repertorio sinfonico del XIX secolo.

Nel terzo concerto in abbonamento della stagione 2016 – 17 il pubblico farà la conoscenza di un nuovo giovane direttore: il venezuelano Rafael Payare. Cresciuto come Dudamel e Matheuz all'interno dell'ormai celebre "Sistema", che il paese sudamericano ha costruito con grande intelligenza e risultati eloquenti per intervenire, attraverso la musica, ad alleviare la piaga della povertà e delle possibili devianze sociali (violenza, droga e altre attività illegali) che investivano soprattutto la fascia dei più piccoli e degli adolescenti, non più lasciati al loro destino ma coinvolti in attività musicali di ogni tipo. Rafael Payare è l'ultimo "prodotto" di questo straordinario sistema educativo e sociale e la sua carriera, già balzata a vertici significativi, ci dice dell'alto livello che viene coltivato in quel contesto. Ulteriore motivo di interesse è la presenza di Luigi Piovano, primo violoncello dell'Orchestra cecilianiana, come solista del Secondo Concerto di Camille Saint-Saens. Brillante è il resto del programma che prevede, oltre alla celebre *Symphonie Fantastique* di Berlioz, un piccolo prezioso recupero costituito dalla orchestrazione di Bernardino Molinari del brano *L'Isle Joyeuse* di Debussy, realizzata certamente in occasione della storica presenza del compositore francese a Roma per suoi concerti all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Un altro sudamericano (in realtà viennese di studi e di residenza) sale sul podio nei concerti della seconda settimana di Novembre, ma si tratta di una personalità artistica già nota al pubblico

romano: Andres-Orozco Estrada. Il giovane direttore, un beniamino dei concerti di Santa Cecilia, e la sua brillante bacchetta sarà al servizio di musiche di Schumann e di Schubert.

Secondo debutto nella stagione è costituito dalla presenza del direttore ceco Jakub Hrusa appena nominato a capo dei Bamberger Symphoniker (una delle più antiche orchestre tedesche) e già rivelatosi come talento di grandissime capacità. Per il suo debutto è stato scelto un brano, anzi di una serie di brani, che appartengono in toto alla sua sensibilità e alla sua cultura e che, trattandosi di un capolavoro, non poteva mancare a Santa Cecilia: *Ma Vlast* (La mia Patria) di Bedrich Smetana.

Dopo il felicissimo debutto alcuni anni fa, si registra alla fine di novembre il ritorno del giovane direttore David Afkham, in un programma con musiche di Mozart e Sostakovic (con l'ultima enigmatica Sinfonia – la n.15 – del compositore) nel quale è da registrare anche la prima apparizione romana del pianista Martin Helmchen.

Importante momento artistico sarà quello che vede la prima esecuzione italiana dell'opera/cantata di Peter Eotvos, *Senza sangue*, scritta dal compositore ungherese su testi, in italiano, di Alessandro Baricco. Storia conturbante e drammaticamente esplosiva in cui hanno voce una donna e un uomo i cui destini si incontrano nella inconsapevolezza di altri e ben più complessi legami che il passare del tempo ha solo apparentemente sepolto. Con un mezzosoprano e un baritono – sulla falsariga del capolavoro della musica ungherese costituito dal *Castello del Principe Barbablu* di Bartok – l'opera di Eotvos ha conosciuto lo scorso anno la sua prima europea a Colonia con la New York Philharmonic diretta da Alan Gilbert. A Roma sarà il compositore stesso a dirigerla.

Un direttore assunto ai massimi gradi di bravura e notorietà, e per questo ospite della più importanti orchestre del mondo (è recente la sua nomina a capo dell'Orchestra de Paris), è l'inglese Daniel Harding. Per i suoi concerti romani Harding presenterà un lavoro di grande suggestione, la cantata oratorio *Il Paradiso e la Peri* di Robert Schumann. Si tratta di un capolavoro di enorme interesse, concepito su una scrittura vocale (sia per il coro che per i solisti) fondata sulla semplicità delle linee melodiche tipiche del Lied tedesco. La proposta di questa opera si affianca a quella, prevista nell'anno 2017 per la direzione di Daniele Gatti, dell'altro grande affresco corale di Schumann che sono le *Scene dal Faust* di Goethe.

Prima della fine dell'anno due importanti appuntamenti che vedono il direttore musicale Antonio Pappano sul podio dell'orchestra per le consuete tre esecuzioni romane e per tre concerti in Spagna. Janine Jansen al violino sarà l'interprete dell'affascinante *Serenade after Plato's Symposium* di Leonard Bernstein mentre Pappano proporrà alcune scintillanti pagine di Ravel

(Alborda del Gracioso, Une barque sur l’ocean e La Valse), assieme all’ultima Sinfonia di Jean Sibelius, la breve ma intensissima Settima.

Proseguendo nell’impostazione che da alcuni anni caratterizza le stagioni di musica da camera, gli appuntamenti dell’anno 2016 si estrinsecano in una serie di prestigiosi recital pianistici con alcuni dei massimi interpreti della tastiera oggi in attività. Accanto a questi concerti che richiamano un grande numero di ascoltatori, la stagione di musica da camera propone una serie di concerti d’insieme dove sono protagonisti i solisti dell’Orchestra dell’Accademia oltre ad altre compagini di grande notorietà.

In dettaglio e seguendo l’ordine cronologico, il 2016 inizia con un recital dell’enigmatico e profondissimo Mikhail Pletnev, oggi considerato tra i grandissimi del pianoforte. Il suo programma, sempre imperniato su scelte originali, mette insieme Bach e alcune pagine rare di Edvard Grieg. Nella seconda parte una serie di Sonate pianistiche di Mozart (13 gennaio).

Secondo pianista in ordine di apparizione è il giovane ma ormai lanciatissimo Daniil Trifonov, un altro russo e anche lui come Pletnev, vincitore del Concorso Cajkovskij di Mosca, vale a dire insieme allo Chopin di Varsavia la più importante competizione pianistica mondiale. Trifonov presenta pagine molto diverse, tese a mettere in evidenza tutte le migliori qualità della sua tecnica e delle capacità interpretative. Queste ultime saranno più apprezzabili nelle pagine di Bach, Brahms e di Schubert piuttosto che nelle virtuosistiche Variazioni su un tema di Paganini di Brahms o nella densa, rigogliosa Sonata n.1 di Rachmaninov.

Gli Archi di Santa Cecilia, ensemble composto interamente da musicisti dell’Orchestra della Fondazione e guidati in vesti direttoriali dal “primo” violoncello Luigi Piovano, sono una realtà che si è ritagliata uno spazio significativo anche al di fuori della mura di “casa”. Intensa è infatti l’attività concertistica dell’ensemble e la riprova delle sue indubbie qualità. Molto originale il programma proposto in questa occasione e che vuole essere uno sguardo al migliore cinema italiano attraverso la musica di alcuni dei massimi compositori che si sono dedicati alle colonne sonore. La triade è infatti composta da tre premi “Oscar” come Morricone, Rota e Piovani. Accanto a pagine per il cinema, alcune appositamente adattate dai compositori proprio per gli archi di Santa Cecilia, anche alcune composizioni tratte dal catalogo di opere non destinate al cinema.

L’Accademia Barocca di Santa Cecilia è un altro ensemble nato all’interno dell’orchestra. In questo caso si tratta di un gruppo che ha uniformato la prassi esecutiva ad elementi di filologia musicale applicata. Un caso pressoché unico in Italia e che pone l’Accademia Barocca

all'avanguardia. Da alcuni anni è stata sviluppata una collaborazione intensa con Federico Maria Sardelli, che di questo repertorio e delle tecniche strumentali d'epoca è nome importante nel panorama internazionale. Il concerto di questa stagione prevede inoltre la partecipazione del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia preparato da Ciro Visco ed è interamente dedicato alla musica di Giovanni Battista Lulli o meglio Jean Baptiste Lully, il compositore fiorentino poi naturalizzato francese che stabilì le basi della musica barocca francese sia nell'opera sia in quella religiosa. Nel concerto si ascoltano entrambi i versanti della sua opera con il Te Deum a 5 voci affiancato alle musiche per *Le Bourgeois Gentilhomme* scritte per la commedia di Molière.

Entrato dopo alcuni anni di prova in seno all'Orchestra dell'Accademia in qualità di violino di spalla, lo spagnolo Roberto Gonzalez-Monjas viene presentato al pubblico dei concerti in qualità di solista a tutti gli effetti. Nel programma tutto beethoveniano lo ascolteremo affiancato dal giovane pianista Kit Armstrong, già allievo del grande Alfred Brendel e solista di chiara fama. Il concerto in data 12 febbraio 2016 prevede ben quattro Sonate per violino e pianoforte di Beethoven, tra cui spicca per popolarità quella denominata "Primavera".

La sequenza di pianisti russi e vincitori del *Cajkovski*, quasi un ciclo organico offerto in seno alla stagione, prosegue con il recital di Denis Matsuev. Il pianista dotato di straordinarie capacità tecniche, che si estrinsecano in un pianismo dal carattere forte, magniloquente e di grandi sonorità, presenta a Roma, dopo lo straordinario successo di qualche stagione fa, un programma dalle molte sfaccettature e nel quale si rintracciano diversi motivi di interesse, non solamente legati al dato interpretativo ma anche a quello tecnico. I fantasiosi *Kreisleriana* di Schumann sono certamente un banco di prova importante anche per virtuosismo così come il *Mephisto Walts* di Liszt. Più spazio all'introspezione viene dai brani di *Cajkovskij* (escludendo la *Dumka* op. 59 che è invece di carattere folklorico) e di Rachmaninov, non senza contemplare pagine di enorme impegno tecnico come la Sonata n. 2.

Un complesso italiano che si è guadagnato uno spazio di notorietà importante anche a livello internazionale è quello costituito dai Solisti di Pavia, che hanno in Enrico Dindo il loro leader. L'originalità delle proposte programmatiche è una caratteristica del gruppo nel quale naturalmente spazio preponderante lo ha il ruolo solistico del violoncello. Avendo un fuoriclasse come Dindo anche l'esplorazione di un repertorio meno conosciuto diventa motivo di interesse. Nel concerto ceciliano del 4 marzo proporranno infatti pagine di uno dei figli di Bach, il più dotato e quindi più noto, Carl Philipp Emanuel, con i suoi tre Concerti per violoncello e orchestra.

Ancora due artisti italiani alla ribalta della sala Sinopoli, si tratta della violoncellista Silvia Chiesa e del pianista Maurizio Baglini, che da alcuni anni hanno costituito un duo agguerrito e molto attivo anche nella promozione della musica di oggi. Nel loro programma infatti viene eseguito un brano di Nicola Campogrande a loro dedicato “150 Decibel”, singolare “esperimento” di riproduzione del suono ovvero dell’intensità sonora di una battaglia. Non meno interessante è la proposta della Sonata di Britten, mentre al grande repertorio appartengono quella di Brahms (op. 38) ma anche quella di Rachmaninov.

Formazione singolare e rara oggigiorno, il Sestetto è solitamente composto da artisti che si ritrovano occasionalmente per eseguire il repertorio destinato a questa distribuzione strumentale. Nel caso del Sestetto Stradivari ci troviamo invece a contatto con un ensemble che ha deciso di dedicarsi in pianta stabile al repertorio per sei archi. Dopo il concerto dedicato ai Sestetti di Brahms, offerto alcune stagioni fa e visto il grande successo, è stato giocoforza rinviare il gruppo (che per inciso è composto da musicisti dell’Orchestra dell’Accademia) per un nuovo programma. Con Rimsky Korsakov e il suo raro Sestetto, una vera scoperta, si ascolterà un brano celebre di Cajkovskij, il souvenir de Florence, forse il più sincero e intimo omaggio del compositore all’Italia, dove veniva a trascorrere gli inverni, miti nella nostra penisola, rispetto a quelli ben più difficili del suo paese.

L’americano di origini israeliane Yefim Bronfman è il protagonista del concerto del 6 aprile 2016. L’artista oggi ritenuto uno dei maggiori pianisti viventi torna a Santa Cecilia dopo alcuni anni di assenza. Il programma gira attorno a due cavalli di battaglia del pianista statunitense, le Sonate di Prokofiev banco di prova impervio per difficoltà tecniche. Fanno da contraltare alle turbolente e feroci pagine del compositore russo quelle di Schumann, della sinuosa ed esotica Arabeske e dei colori del Carnevale di Vienna.

Valery Sokolov è una presenza costante nei concerti dell’Accademia, perché oltre ad essere uno dei grandi pianisti dei nostri giorni ha stabilito con il pubblico romano un particolare feeling che trasforma i suoi concerti ogni volta in grandi serate di musica. Come sempre il pianista russo (anche lui vincitore del Cajkovskij!) si riserva di comunicare il programma a ridosso della data del concerto. Ancora una volta però potranno essere apprezzate la sensibilità, la raffinatezza, e la prodigiosa tecnica che permettono a Sokolov di affrontare con grande ecletticità un ampio repertorio.

Per concludere con i grandi nomi del pianismo mondiale, in programma in questa prima parte dell'anno ecco, ormai presenza costante a Roma nei concerti di Santa Cecilia, Krystian Zimerman. L'artista polacco, come Sokolov, annuncia il programma con un minimo anticipo pertanto ad oggi non è ancora noto cosa eseguirà. Le scelte di Zimerman poggiano sempre su un approfondimento perseguito in ore e ore di studio e di rilettura dei brani da eseguire in concerto. Ed è solo dopo questa maturazione interiore – giacché non è il solo dato tecnico ad dover essere risolto – che Zimerman affronta il pubblico. Il che la dice lunga sull'atteggiamento di questo artista che antepone la musica a qualsiasi altro elemento evitando, lui che pure potrebbe per fama e carriera, ogni personalismo, ogni declinazione dell'esecuzione musicale che non abbia la musica al centro dell'attenzione.

La stagione da camera in abbonamento si conclude con un concerto dell'Ensemble italiano L'Europa Galante assieme al suo leader e fondatore Fabio Biondi. Il programma è interamente dedicato al compositore italiano Luigi Boccherini, la cui importanza non si limita certo a quel solo brano – il Minuetto – al quale facilmente lo si associa. Il compositore lucchese fu invece figura di primissimo piano alla sua epoca e la sua produzione assai vasta e destinata a gruppi strumentali assai variegati. La lunga permanenza a Madrid fece sì che anche la chitarra rientrasse nelle sue mire creative e da questo nascono una serie di Quartetti e Quintetti dove lo strumento a corde trova il suo spazio e la sua dignità. Oltre alla chitarra Boccherini adottò alcune danze tipiche spagnole inserendole nel contesto espressivo classico dei suoi lavori conferendo alle sue musiche una originalità assoluta.

I concerti di musica da camera, inseriti nella stagione in abbonamento 2016 – 17 riprendono in autunno, il 26 ottobre, con una serata speciale che avrà una “seconda puntata” più avanti nel corso della medesima stagione. Si tratta della prima di due serate dedicate alle Sinfonie di Franz Joseph Haydn. Ad eseguirle, per questa inaugurazione di stagione, è la Basel Kammerorchester diretta dall'italiano Giovanni Antonini. La serata in effetti avrà una realizzazione particolare, laddove oltre al concerto saranno realizzate una serie di iniziative collaterali ma legate alla figura del grande compositore, prevedendo momenti di introduzione all'ascolto, momenti di degustazione di vini e cibi che in qualche misura si riconnettono ad Haydn. Il progetto già avviato dalla Basel Kammerorchester prevede l'esecuzione in più anni di tutto il corpus sinfonico di Haydn e Roma – Santa Cecilia – con questo concerto entra a fare parte di un circuito di grandi città europee dove il progetto si svolgerà. Un secondo appuntamento è programmato nella nostra stagione nel mese di marzo 2017.

Un gradito ritorno sarà quello della pianista portoghese Maria Joao Pires assente da Roma da molti anni. La Pires, che ha più volte collaborato con Abbado e con tanti altri grandi direttori, è pianista di raffinata sensibilità soprattutto nel repertorio classico e romantico e si è ormai da tanti anni imposta all'attenzione del pubblico e degli osservatori per la estrema levigatezza delle sue esecuzioni, per la chiarezza cristallina delle sue letture, per l'atteggiamento musicale rispettoso di ogni assunto e più recondito pensiero del compositore. Le interpretazioni della Pires, poetiche e profonde, poggiano su una lettura musicale di estremo acume e di grande sensibilità.

Alexander Lonquich è sempre presente nelle stagioni di Santa Cecilia, sia in veste di direttore sia in quelle di pianista. Dopo avere diretto l'orchestra nella precedente stagione ritroviamo il musicista tedesco ma naturalizzato italiano in due programmi incentrati sulla musica di Schumann e che vogliono essere di corollario alle molte esecuzioni di opere di Schumann che caratterizzano la programmazione della stagione 2015 -16 e della 2016 -17. Nel primo programma Lonquich incontrerà le prime parti dell'orchestra cecilianiana per l'esecuzione del Quartetto op. 24 e di alcune altre pagine cameristiche del genio di Zwickau.

Nel secondo appuntamento Lonquich affronterà, in quanto solista, alcune delle maggiori pagine pianistiche di Schumann.

Nella serie di grandi pianista presenti a Santa Cecilia è quindi la volta di due fuoriclasse della tastiera (e non solo), come Daniel Barenboim e Evgeny Kissin. Entrambi mantengono con l'Accademia di Santa Cecilia un assiduo rapporto di collaborazione. Non è possibile oggi annunciare i programmi che rispettivamente in Novembre e in Dicembre i due sommi artisti proporranno al pubblico romano. Certo è che la presenza di questi artisti, come di altri che abbiamo elencato, confermano l'alto profilo della programmazione artistica dell'Accademia e la volontà di mantenere una proposta culturale e artistica che sia esemplare per la città di Roma, che abbia un valore anche a livello nazionale e che mantenga solido il ruolo dell'Italia anche nel campo della musica sinfonica e da camera ponendosi, con lo sforzo produttivo e gli investimenti, allo stesso livello di quanto avviene in altre capitali europee.

Nel biennio 2017 – 2018 l'attività artistica dell'Accademia seguirà le linee guida sinora percorse. Grandi interpreti, programmi che alternano il grande repertorio con le novità e le commissioni (nel 2018 assieme alla Filarmonica della Scala e l'Orchestra Nazionale della Rai è stato commissionato un nuovo brano a Peter Eotvos) e uno sguardo anche al repertorio meno consueto. Spazio agli interpreti e alla musica italiani sempre puntando sul massimo della qualità

artistica, ben consapevoli del dovere agire in un contesto internazionale, oltreché italiano, sempre più agguerrito.

Le stagioni si snoderanno da ottobre a giugno con 28 concerti in abbonamento per la stagione sinfonica e 20 per la stagione di musica da camera.

Punto di forza e di riferimento resta la Direzione Musicale di Antonio Pappano che oltre ai regolari concerti in stagione sarà ovviamente alla guida dell'orchestra ma anche del coro in alcune tournée e progetti discografici di grande rilievo. Prima di fare cenno alle stagioni – che sono in corso di definizione – sarà bene segnalare che l'orchestra nel 2017 ritorna dopo 50 anni negli Stati Uniti. Una importante tournée di 5 concerti nelle principali città americane vedrà infatti il complesso ceciliano con Pappano sul podio, Martha Argerich e Barbara Hannigan come solisti, esibirsi due volte a New York al Carnegie Hall (in uno dei concerti sarà eseguita il brano di Salvatore Sciarrino *L'altra Euridice*) a Chicago, Boston e Washington.

A questa importante presenza americana seguirà in dicembre un altro impegno di largo raggio che toccherà la Cina, il Giappone e la Corea del sud in dicembre.

Questa tournée è comunque preceduta da una giro europeo nel maggio 2017 che toccherà varie città della Svizzera, Amsterdam, Parigi, Londra ed Essen, da alcuni concerti in agosto a Gstaad in Svizzera e al Festival di Grafenegg in Austria. Due date sono già state confermate al Festival Enescu di Bucarest nel settembre 2017.

Per completare il quadro delle presenze internazionali dell'orchestra e del coro va detto che nel 2018 è in fase di definizione un'altra tournée in Estremo Oriente che toccherà anche l'Australia.

Tornando alle stagioni, nel 2017 si alterneranno sul podio dell'Accademia molti dei grandi direttori che abitualmente sono ospiti dei nostri concerti e rispondono ai nomi di Gergiev, Gatti, Gilbert, Heras-Casado, Orozco-Estrada, Chung, Paavo Jarvi, Jurowski, Honeck, Valcuha, Tilson Thomas e Temirkanov. Nel 2018 si aggiungono a questi nomi quelli di Mikko Franck, Deneve, Bychkov, Nosedá, Luisotti, Urbanski (al suo debutto a Roma) e il neo direttore dei Berliner Philharmoniker Kirill Petrenko.

L'elenco dei solisti è in fase di definizione ma comprende Radu Lupu, il ritorno dopo molti anni di Anne-Sophie Mutter, con la quale l'orchestra affronterà – direttore Pappano – una tournée in Germania, Lisa Batiashvili, Edgar Moreau, Jan Lisiecki.

Un importante progetto è quello previsto nel gennaio 2018 in collaborazione con l'Orchestra del Teatro Mariinskij di Pietroburgo e il suo direttore Valery Gergiev per una integrale delle Sinfonie di Cajkovskij e l'opera *Iolanta*, con la partecipazione ovviamente dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia.

Nel 2018 inoltre sarà celebrata la figura di Leonard Bernstein, il celebre direttore d'orchestra e compositore di cui si festeggiano i cento anni dalla nascita. Bernstein ebbe un ruolo in Accademia con il titolo di Presidente Onorario dell'orchestra e per questo l'Accademia è inserita nelle celebrazioni ufficiali a livello mondiale dedicate a questa straordinaria figura di musicista. I nostri complessi inoltre registreranno per la Warner Classic l'intero corpus delle Sinfonie del maestro.

2.2 ATTIVITA' EDUCATION "TUTTI A SANTA CECILIA"

Nell'arco dell'anno 2016 saranno effettuati i concerti, spettacoli ed altre iniziative di carattere didattico e divulgativo che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedica ai bambini, ai giovani, alle scuole, alle famiglie, alla diversa abilità ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica attraverso la stagione "Tutti a Santa Cecilia!" e attraverso tutte le altre attività.

Le Sezioni "Tutti a Santa Cecilia!", saranno caratterizzate dalle lezioni-concerto e dagli spettacoli, ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da parte di un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. Gli spettatori, infatti, possono essere neonati, bambini, ragazzi, adulti o persone in situazioni di disagio psicofisico e signore in dolce attesa. Principi ispiratori di tali attività sono l'Edutainment (Education + Entertainment) e l'interattività con il pubblico. Le Sezioni avranno quindi fra i loro obiettivi quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Nell'ambito di questo scenario, particolare attenzione verrà data alla musica contemporanea.

Le stagioni di spettacoli avranno ogni anno un filo conduttore e un titolo come ad esempio "Santa Cecilia per tutti!" in cui i concetti di inclusione e di accoglienza trovano una loro espressione. Alle famiglie saranno dedicati gli eventi inseriti in nel pacchetto di attività "La Sera e il Week End... Tutti a Santa Cecilia!" contenente le iniziative del fine settimana e della sera per tutte le età.

La JuniOrchestra, la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, nel 2016 celebrerà i suoi primi dieci anni di attività. L'attività della giovane compagine proseguirà nel 2016 con almeno quattro sezioni 1) JuniOrchestra Baby:

Bambini dai 5 ai 6 anni 2) JuniOrchestra Kids: Bambini dai 6 ai 11 anni 3) JuniOrchestra Teen: Ragazzi dai 12 ai 15 4) JuniOrchestra Young: Ragazzi dai 15 ai 21 anni. Il progetto JuniOrchestra prevede una serie di attività didattiche, che tendono a favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso la partecipazione attiva alla grande famiglia dell'orchestra. Per quanto riguarda i primi due gruppi strumentali l'attività è di scoperta mentre i secondi due ensemble effettuano uno studio serio e approfondito del repertorio orchestrale All'interno del corso JuniOrchestra sono istituiti seminari di analisi musicale e di direzione d'orchestra nonché corsi dedicati ad ensemble strumentali come l'Ensemble di Ottoni, l'Ensemble di Arpe e l'Ensemble di Percussioni. Sono previsti concerti con direttori di chiara fama.

Nel 2016 saranno istituiti dei corsi di insegnamento di strumento per bambini , i corsi saranno rivolti a ragazzi selezionati e saranno dedicati agli strumenti che più mancano nella JuniOrchestra come il Fagotto e il Contrabbasso.

I Cori di Voci Bianche, avranno come maestro principale il Maestro del Coro Sinfonico della Fondazione il M° *Ciro Visco* e, attraverso il coro di Voci Bianche, parteciperanno, come nelle precedenti stagioni, a prestigiose produzioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come ad esempio il 13 marzo 2016 la III Sinfonia di *Gustav Mahler* con la *Budapest Festival Orchestra* diretti da *Ivan Fisher*.

I gruppi vocali giovanili saranno sette: 1) Propedeutica Musicale: per i più piccoli dai 4 ai 6 anni, in cinque diversi orari settimanali 2) Iniziazione Corale I: Corso di base per bambini dai 6 agli 8 anni 3) Iniziazione Corale II: Corso di studio per bambini dagli 8 ai 10 anni 4) Schola Cantorum I Corso di approfondimento vocale per ragazzi dai 10 agli 11 anni 5)) Schola Cantorum II Corso di approfondimento vocale per ragazzi dai 12 agli 13 anni 6) coro Voci Bianche: Corso avanzato per ragazzi dai 10 ai 14 anni 7) Cantoria: Corso di studio per ragazzi dai 15 ai 21 anni che in alcune parti dell'anno sarà caratterizzato come coro femminile.

Nel 2016 si consoliderà l'attività di Chorus il laboratorio corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per avvicinarsi alla Musica. Si tratta di una compagine amatoriale di adulti che effettua lezioni di coralità con cadenza settimanale.

Molto importante sarà anche l'attività dedicata ai laboratori musicali interattivi per le scuole . Nei laboratori si imparerà facendo: i ragazzi potranno suonare gli strumenti musicali

dell'orchestra, costruirli, dirigere, cantare brani musicali. Sempre alle scuole saranno dedicate le Prove Aperte dell'orchestra e Mettiamoci alla prova!, in cui i ragazzi avranno la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti o comunque in posizione molto ravvicinata.

Le iniziative di "Tutti a Santa Cecilia!" punteranno anche a scoprire campi inesplorati: con Do, Re, Mi Fa...bene! i concerti che si rappresentano negli ospedali: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in alcuni ospedali alcune iniziative per permettere a chiunque di godere della musica. I ragazzi non solo ascolteranno ma, relativamente alle loro condizioni, potranno partecipare alle attività proposte dagli Artisti. I progetti ispirati alla Musicoterapia potranno vedere diversamente abili protagonisti in uno spettacolo vero e proprio che sarà l'appuntamento finale di un percorso di avvicinamento tra musica e diversa abilità di un anno intero. Il percorso potrà essere effettuato con la partecipazione di Professori d'Orchestra e Artisti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in un'ottica di integrazione e scambio.

Saranno programmati dei Festival dedicati a neonati e bambini da 0 a 5 anni accompagnati da un genitore o un adulto di riferimento, ispirati alle innovative teorie di Edwin E. Gordon secondo le quali il bambino sviluppa la sua attitudine musicale già a partire dai primi mesi di vita ed è quindi in grado di percepire ed assorbire le sollecitazioni musicali. I percorsi con la metodologia Gordon sono stati estesi anche a fasce di età diverse (3- 5 anni e 6 – 10 anni) Bambini e genitori che hanno iniziato il percorso con la metodologia Gordon in età neonatale possono continuare anche in età successiva.

Con Musica in-attesa protagoniste saranno invece le mamme e i nascituri, in un concerto dedicato alle donne in gravidanza, ma anche ai futuri papà, ai nascituri e a chi vorrà condividere con loro un'esperienza musicale speciale.

Il settore Education contribuirà a realizzare collaborazioni e coproduzioni come nel caso del concerto a Foligno con gli Amici della Musica di Foligno per la realizzazione del Laudario di Cortona e come il progetto su Musica e cinema in collaborazione con il Festival Internazionale del Cinema di Roma.

Sono previste collaborazioni con istituzioni militari come la Banda Musicale della Guardia di Finanza 9 e 10 febbraio 2016 e la Banda Musicale della Marina 12 aprile 2016.

Sono previste delle attività laboratoriali presso le scuole di Roma e provincia, sia in collegamento ad alcuni spettacoli programmati presso l'Auditorium come lezione preparatoria, sia come eventuali corsi corali o strumentali in collegamento con i corsi corali e strumentali del settore Education con un'impronta marcatamente sociale.

Il Settore Education potrà realizzare spettacoli, attività e progetti speciali su commissione di partner e sponsor pubblici e privati con particolare attenzione all'inclusione e all'accoglienza.

Negli anni 2017/2018 proseguiranno i concerti, spettacoli ed altre iniziative a carattere didattico e divulgativo che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedica ai bambini, ai giovani, alle scuole, alle famiglie, alla diversa abilità ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica attraverso la stagione "Tutti a Santa Cecilia!" e attraverso tutte le altre attività.

Nell'aprile 2017 si celebreranno i 20 anni dalla nascita delle attività divulgative dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (la prima edizione Santa Cecilia per i Bambini e del 1997).

Nel biennio 2017/2018 potrà essere ampliata l'offerta d'insegnamento per bambini a più strumenti come il Fagotto, il Contrabbasso, il Corno o l'Oboe.

Le attività di JuniOrchestra e delle Voci bianche prevedranno anche degli stages formativi estivi sia presso l'Auditorium Parco della Musica che presso altre località del Lazio.

Si amplieranno progressivamente nel biennio 2017 -2018 i percorsi musicali dedicati agli adulti come Chorus. I percorsi, che prevedranno la costituzione di ulteriori gruppi musicale di livello amatoriale, saranno in collegamento con le stagioni sinfonica e da Camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con le varie attività della Fondazione.

Nel biennio 2017/2018 potranno essere varati progetti mirati all'inclusione e all'accoglienza. I progetti saranno correlati ai mutamenti sociali che caratterizzeranno gli anni a venire e saranno finalizzati a valorizzare la Musica come strumento di pace e di integrazione.

Il Settore Education potrà realizzare spettacoli, attività e progetti speciali su commissione di partner e sponsor pubblici e privati.

3. Attività Culturali

3. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' CULTURALI

Il lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia prosegue negli spazi della Bibliomediateca, Risonanze e nel MUSA - Museo degli strumenti musicali, insieme alle attività di divulgazione. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per offrire servizi efficienti e venire incontro alle richieste dell'utenza interna ed esterna, anche attraverso nuovi servizi di vendita on-line e il portale web. Tutta l'informativa circa l'attività svolta negli Archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.) e nel Museo è infatti ospitata nel sito Web dell'Accademia, in due diversi sotto portali. A tutto ciò si aggiunge l'attività editoriale.

A) PUBBLICAZIONI MUSICOLOGICHE

Periodici:

- “Studi musicali”- nuova serie, 2016 n. 1
- “Studi musicali”- nuova serie, 2016 n. 2
- Annuario 2015/Bilancio di esercizio e bilancio di missione, a cura di A. Bini e F. Ribechi

Editoria per bambini e ragazzi

Collana “I Gusci Teen”:

- Patrizia Rinaldi (già in programma per il 2015)
- Titta (già in programma per il 2015)

Audiovisivi

- 1 CD in collaborazione con la TOBU Recordings *Dagli Archivi: From the archives 3*,
- 1 CD (per audiolibro della collana “I Gusci”, *La mano farfalla*)

B) BIBLIOMEDIATECA (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, sviluppo del sistema di gestione dei contenuti)

Raccoglie il patrimonio composto da **Biblioteca** (135.000 unità librarie), **Archivi di Etnomusicologia e Audio-videoteca** (per un totale di ca. 23.000 ore di audio/audiovideo su diversi supporti), **Fototeca** (ca. 33.000 foto dai dagherrotipi al digitale), **Archivio storico** (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi), **Cronologia dei concerti** dal 1895 ad oggi. Durante l'anno continuerà il lavoro di popolamento delle basi dati relative all'intero patrimonio della Fondazione e la sua catalogazione.

C) ATTIVITÀ DI RICERCA NEL CAMPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI

L'attività di ricerca si svolge attraverso la partecipazione a **progetti** europei e regionali.

PROGETTI EUROPEI

EUROCLASSICAL – EUROpean network to promote CLASSICAL music and build bridges between talented young musicians from Europe. Si tratta di un progetto 'Cultura' della Commissione Europea, della durata di cinque anni, volto a realizzare scambi virtuali e reali tra studenti di musica, in particolare attraverso la creazione di un portale internet sul quale saranno anche caricate registrazioni audio-video delle performance degli studenti delle diverse istituzioni coinvolte. La partnership internazionale riunisce le maggiori scuole di alta formazione musicale in Europa. Avviato a giugno 2011 terminerà a giugno 2016.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2016 l'Accademia contribuisce con le seguenti attività:

- Predisposizione dei programmi dei concerti
- Acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- Catalogazione e annotazione dei concerti registrati digitalmente e creazione dei relativi metadati
- Partecipazione con allievi dell'Accademia all'*Euroclassical Festival*
- Partecipazione ai *Santander Encounter of Music and Academy*
- Attività di divulgazione del progetto

È in fase di valutazione un nuovo progetto di durata quadriennale, a valere sui fondi del nuovo programma "Creative Europe", con gli stessi partner di Euroclassical, e dedicato alla divulgazione della musica presso nuovi pubblici.

D) ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

L'attività di divulgazione della cultura musicale avviene attraverso l'organizzazione di **convegni**, cicli di **conferenze** di argomento etnomusicologico e organologico, **seminari** introduttivi ai concerti, **presentazioni di libri e inviti alla lettura**, **percorsi sonori** e **mostre**.

Nell'ambito dei **Convegni, seminari e rassegne musicali**, nel 2016 è in programma il **Convegno annuale della International Association of Music Libraries** (2-8 luglio 2016). Per l'occasione circa 400 bibliotecari e archivisti musicali da tutto il mondo si riuniranno a Roma presso il Parco della Musica.

Nel biennio 2017-2018 proseguiranno tutte le attività culturali. In particolare:

A) PUBBLICAZIONI MUSICOLOGICHE

Periodici:

- **Studi Musicali**. Nuova serie 2017, n.1-2
- **Annuario** Bilancio di esercizio e Bilancio di missione, **2016**

Collana discografica "AEM"

È prevista la pubblicazione di:

- Puglia - De Martino
- Puglia – De Cristofaro
- Campania Lomax - Carpitella

B) BIBLIOMEDIATECA (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Attività di catalogazione, digitalizzazione e implementazione delle basi dati e l'offerta dei servizi al pubblico in sala e remoto.

C) ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

L'attività di divulgazione della cultura musicale avviene attraverso l'organizzazione di **convegni**, cicli di **conferenze** di argomento etnomusicologico e organologico, **seminari** introduttivi ai concerti, **presentazioni di libri e inviti alla lettura e mostre**.

Nell'ambito dei **Convegni, seminari e rassegne musicali**, nel 2017 sono in programma:

- **Iniziative a corredo dell'inaugurazione della stagione sinfonica**
- **“Massimo Settanta”** – rassegna di conferenze-concerto incentrate sul patrimonio della Biblioteca e sugli strumenti musicali della collezione dell'Accademia, e al repertorio solistico e cameristico ad essi destinato (al MUSA con la collaborazione dei professori dell'orchestra)

PRESENTAZIONI (FORUM DEL MUSEO)

- presentazione volumi Accademici, altre istituzioni, nostre edizioni e collana AEM con Squilibri (Archivi di etnomusicologia)

MOSTRE - MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI/SPAZIO RISONANZE

- **Mostra *Da definire***

D) ATTIVITÀ DIDATTICHE IN BIBLIOMEDIATECA E NEL MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Attività didattiche: visite, laboratori, giochi, proiezioni e letture (MUSA e Bibliomediateca). Sono distribuite lungo tutto il periodo scolastico (gennaio-maggio e ottobre-dicembre).

4. Attività Didattica

4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO DI STUDI MUSICALI

Fondamento della programmazione didattica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, i tradizionali Corsi di Perfezionamento di studi musicali, istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, rappresentano un punto di riferimento importante per l'alta formazione musicale in Italia. Obiettivo principale di questi corsi è di offrire a giovani musicisti diplomati, dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

I Corsi di Perfezionamento istituzionali per l'anno accademico 2015-16 comprendono le seguenti discipline e docenze:

COMPOSIZIONE	Ivan Fedele
MUSICA DA CAMERA	Carlo Fabiano
PIANOFORTE	Benedetto Lupo
VIOLINO	Sonig Tchakerian
VIOLONCELLO	Giovanni Sollima

CORSI LIBERI DI PERFEZIONAMENTO "I FIATI" E "TIMPANI E PERCUSSIONI".

Parallelamente ai corsi istituzionali, l'Accademia conferma nel 2015-16 la tradizionale offerta dei corsi di perfezionamento strumentale affidati alle prime parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia. Questi comprendono il programma "I Fiati", rivolto agli strumenti delle sezioni dei legni e degli ottoni, a cui tornano ad aggiungersi, dopo due anni di sospensione, i corsi di Timpani e Percussioni. Questi corsi, orientati alla specializzazione orchestrale, hanno tra i propri obiettivi quello di creare un "vivaio" di giovani musicisti al quale attingere per collaborazioni con l'orchestra o altre attività artistiche della Fondazione, tra cui l'Ensemble Novecento, la formazione composta dagli allievi dei corsi di perfezionamento e diretta da Carlo Rizzari.

I corsi attivati nell'anno accademico 2015-2016 sono, con le rispettive docenze, i seguenti:

FLAUTO	Andrea Oliva
OBOE	Francesco Di Rosa
CLARINETTO	Alessandro Carbonare

FAGOTTO	Francesco Bossone
CORNO	Guglielmo Pellarin
TROMBA	Andrea Lucchi
TROMBONE	Andrea Conti
TIMPANI	Antonio Catone
PERCUSSIONI	Edoardo Giachino

PROGETTI ARTISTICI E ENSEMBLE NOVECENTO

Obiettivo primario dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di offrire agli allievi la possibilità di confrontarsi con la realtà professionale del “far musica”. Per soddisfare questa esigenza, la programmazione didattica dà grande rilievo all'esecuzione pubblica come parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo organizzando i tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso la programmazione di una serie di progetti artistici concepiti per gli allievi dei corsi e destinati alla fruizione del grande pubblico dell'Auditorium Parco della Musica. In quest'ottica rientra l'attività dell'**Ensemble Novecento**, il cui direttore musicale è Carlo Rizzari. Anche nel 2016 i componenti dell'ensemble, tutti provenienti dai corsi di perfezionamento dell'Accademia, saranno coinvolti nel **laboratorio di musica contemporanea** realizzato in collaborazione con la classe di Composizione guidata da Ivan Fedele. Il laboratorio consiste in un “work in progress”, nel corso del quale i compositori perfezionano i brani composti nell'ambito del corso di Composizione lavorando insieme ai musicisti, sotto la guida di Ivan Fedele e Carlo Rizzari. I brani saranno eseguiti in prima assoluta in due concerti: il 15 maggio, con un programma cameristico nell'ambito della rassegna “**Matinée Invito**”, e il 7 giugno, in occasione del concerto di diploma del Corso di Composizione. Si conclude inoltre nel 2016 la partecipazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al progetto di cooperazione europeo Euroclassical, sovvenzionato dal Programma Cultura dell'Unione Europea, insieme ad altre prestigiose scuole di musica europee tra cui la Guildhall School of Music and Drama di Londra e la Sibelius Academy di Helsinki. Il programma europeo finanzia la registrazione video di una serie di concerti degli allievi, realizzati in Auditorium nell'ambito della rassegna “**Matinée Invito**”, e la loro pubblicazione sul sito www.classicalplanet.com, con il duplice scopo di promuovere la carriera dei giovani artisti coinvolti e di ampliare la platea dei fruitori di musica classica.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE 2017

Si persegue l'obiettivo di definire, entro il 2017, il riordino legislativo dei Corsi di perfezionamento istituzionali, già avviato da alcuni anni e oggetto di approfondimento in recenti incontri tenuti presso il MIUR. L'introduzione di percorsi didattici strutturati con crediti formativi, la revisione delle prove d'esame e delle modalità di frequenza, la possibilità di estendere il riconoscimento del titolo di diploma anche ai corsi dei Fiati, Timpani e Percussioni, nonché di riproporre in veste rinnovata i corsi di perfezionamento in canto lirico, fanno parte delle innovazioni proposte che nel 2017 potrebbero trovare una prima attuazione. L'obiettivo è il riconoscimento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come centro accademico di eccellenza per il perfezionamento e la specializzazione in discipline musicali in grado di offrire una formazione altamente specialistica nelle attività concertistiche ed esecutive, con facoltà di rilasciare diplomi accademici legalmente riconosciuti.

Tali obiettivi rendono ancora più cruciale la continuità dei progetti artistici che completano e focalizzano l'offerta didattica garantendo una formazione professionale completa ed una concreta introduzione nel mondo del lavoro. Oltre alla prosecuzione delle attività artistiche realizzate nell'ambito del settore didattico, diventerà obiettivo primario il perseguimento di un collegamento diretto con le compagnie artistiche della Fondazione, in analogia con quanto realizzato dalle grandi orchestre internazionali.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE 2018

Si darà prosecuzione, nelle forme che saranno previste dal nuovo assetto dei corsi, all'offerta formativa consolidata: dai Corsi di perfezionamento istituzionali ai programmi di perfezionamento dei Fiati, Timpani e Percussioni e i programmi di canto lirico. Centrale continuerà ad essere la programmazione artistica degli allievi, sia interna alla didattica sia in collaborazione con le altre attività istituzionali della Fondazione.

5. Altre attività di promozione della cultura musicale

5. ALTRE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

Nel corso dell'anno 2016, come anche negli anni precedenti, la Direzione Marketing e Comunicazione prevede di sviluppare diverse attività volte alla promozione dei concerti e alla costruzione di nuovo pubblico. Tali attività sono basate sull'apertura di nuovi canali per tramite di accordi di co-marketing ed accordi di partnership con soggetti in linea con l'Istituzione: istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali, realtà del tempo libero e del lifestyle. Altri strumenti utilizzati all'obiettivo sono eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede -, creazione di percorsi musicali ad hoc, incontri a tema per diversi bacini di utenza. Il tutto teso a generare un'immagine di accessibilità e simpatia verso le nostre programmazioni concertistiche e la sfera musicale in generale.

Ecco in sintesi le attività per obiettivi e per target di pubblico previste per l'anno 2016:

SANTA CECILIA CARD – GUIDA AI VANTAGGI PER L'ABBONATO:

Target: pubblico abbonato. Obiettivo: fidelizzazione

Programma di fidelizzazione per gli abbonati che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, lambendo tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. La "Guida ai Vantaggi" li raccoglie tutti e la "Santa Cecilia Card" ne è la chiave d'accesso. Anche per il 2016 ci saranno delle novità per chi si abbona.

SPIRITO CLASSICO:

Target: pubblico abbonato e non abbonato, amante della musica. Obiettivo: fidelizzazione degli abbonati; coinvolgimento dei non abbonati a maggiori programmazioni concertistiche

Proseguirà nel 2016 il consueto appuntamento nel MUSA a cura del M° Giovanni Bietti che precede i concerti sinfonici del lunedì e in abbinamento a degustazioni di vini di qualità (fornitura vini: Planeta). Quest'anno il focus va sui principali compositori della stagione: Claude Debussy, Mozart (2 incontri) e Igor Stravinskij.

CROSS-SELLING:

Target: pubblico non abbonato, amante della musica, che acquista selettivamente. Obiettivo: suo coinvolgimento in maggiori programmazioni concertistiche

Per chi è stato abbonato o non intende avere più un rapporto continuativo con la nostra Istituzione - scegliendo solo “i piatti forti” della nostra programmazione – l’Accademia ha varato un sistema di cross-selling che lancia, direttamente tramite il sistema di biglietteria, delle promozioni su concerti meno venduti. In pratica, chi acquista un biglietto di un concerto estremamente attrattivo, viene sollecitato ad acquistarne un altro per un concerto di minor vendibilità.

TOURING CLUB:

Target: pubblico potenziale. Obiettivo: avvicinamento alle nostre programmazioni concertistiche

Una speciale partnership con il Touring Club Italiano ha dato vita a un “Invito alla Musica TCI”, una speciale personalizzazione del nostro abbonamento a 13 concerti.

Il TCI, inoltre, avrà una postazione della nostra biglietteria nella propria sede al fine di facilitare tutte le fasi operative della collaborazione.

CORSO DI MUSICA IN UPTER:

Target: pubblico potenziale. Obiettivo: avvicinamento alle nostre programmazioni concertistiche

Già da tempo partner dell’Accademia, l’Upter costruisce con noi un corso di musica abbinato ai concerti: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati in concerto. L’Upter costruisce poi con noi un evento ad ottobre in occasione del nuovo anno sociale: 2000 iscritti assistono ad una nostra prova d’orchestra e valutano le nostre proposte.

TRA LE NOTE CON LE BIBLIOTECHE DI ROMA:

Target: pubblico potenziale. Obiettivo: avvicinamento alle nostre programmazioni concertistiche

Dalla collaborazione con le Biblioteche di Roma la programmazione Tra le Note: un appuntamento con la musica nelle biblioteche della città, con particolare orientamento a quelle periferiche: la mattina le scuole ed il pomeriggio le famiglie. L’approccio sarà ludico e darà ampio spazio al rapporto musica e letteratura.

MUSICA E LETTURA CON NOVAMUSA:

Target: pubblico potenziale. Obiettivo: avvicinamento alle nostre programmazioni concertistiche

La nuova collaborazione con Novamusa propone: reading per bimbi della nostra editoria, laboratori con finalità di edutainment nonché l'abbinamento di carnet musicali ad editoria. Vedi il carnet "A Viva Voce", che propone sei concerti della stagione sinfonica dedicati alle grandi voci a Santa Cecilia + l'acquisto al prezzo esclusivo di 10,90€ del CD "Nessun Dorma".

OFFERTA MUSICALE:

Target: pubblico degli istituti scolastici. Obiettivo: avvicinamento all'universo musicale

Il programma rientra in un progetto di audience development e prevede: 1. La selezione di giovani studenti universitari, proposti dai loro docenti e propensi alla diffusione della cultura musicale, detti "Music Ambassadors"; 2. La selezione di pacchetti di concerti tematici a cura dell'Accademia di Santa Cecilia 3. Il coordinamento dei Music Ambassadors da parte di una figura ponte tra università e licei, nonché la sua individuazione, negli stessi, di insegnanti sensibili all'educazione musicale; 4. la pianificazione di presentazioni musicali nei licei dedicate ai temi dei nostri concerti da parte dei Music Ambassadors; 5. La creazione di gruppi di liceali, accompagnati dai Music Ambassadors, ai nostri concerti.

Sono già grandi i numeri collegati a questa iniziativa: vanno oltre i 1000 a stagione.

SALERNO EDITORE – LUMSA:

Target: pubblico universitario. Obiettivo: avvicinare questo target ai concerti

Dalla collaborazione con la Salerno Editore nasce un particolare format che abbina una presentazione storica a un concerto da camera. In questa stagione la scelta è ricaduta sull'abbinamento di due concerti: quelli del 5 e del 12 febbraio 2016, rispettivamente dedicati alla musica barocca di J.B. Lully in abbinamento alla biografia di Mazzarino, e alle sonate di Beethoven in abbinamento alla biografia di Napoleone. Le presentazioni intendono avvicinare gli studenti della Lumsa, destinatari di questa proposta, ai nostri concerti cameristici e alla storia.

CULTURAL MILE:

Target: pubblico Under30 già in città. Obiettivo: offerta integrata musica, cinema ed arte per gli under 30

L'accordo con il Museo Nazionale delle arti del XXI secolo (MAXXI) ha dato vita a questo progetto dedicato agli under 30 ai quali, a meno di un miglio di distanza, viene offerta un'esperienza multi culturale: una MAXXI Card jr per le mostre + due concerti dedicati al cinema a Santa Cecilia + una proiezione cinematografica all'interno della rassegna Cinema MAXXI.

CLASSICA & LIRICA:

Target: pubblico già in città. Obiettivo: offerta integrata per un pubblico in cerca di iniziazione musicale

L'accordo con il Teatro dell'Opera e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia prevede una selezione di 5 eventi in un'unica formula di abbonamento in platea: per l'Accademia i concerti in programma riguardano la stagione cameristica (13 gennaio e 6 aprile) + un evento sinfonico (29 febbraio); per il Teatro dell'Opera gli appuntamenti sono quelli del 12 febbraio e del 31 marzo. L'idea è di offrire un prodotto congiunto ad un target bisognoso di "iniziazione musicale" e capacità di spesa piuttosto alta.

PRICELESS ROME by MASTERCARD:

Target: clienti di Intesa private banking Obiettivo: creazione di eventi esperienziali a ponte tra cultura culinaria e musicale

Prosegue la collaborazione con Mastercard sul fronte delle esperienze esclusive. Dopo aver percorso i pacchetti arte+ musica+ visite d'arte + shopping di qualità per chi viene da fuori Roma - in collaborazione con Roma&Roma e Verderame Progetto Cultura -, oggi l'attenzione si focalizza su cene d'autore con esibizioni musicali esclusive al MUSA.

PASSIONE RUSSA:

Target: pubblico russo. Obiettivo: avvicinare ed acquisire il cliente per affinità nazionale

Dalla collaborazione con l'Istituto di lingua e cultura russa nasce questo speciale carnet che prevede una selezione di 3 concerti sinfonici con presentazione al MUSA a cura del M° Aurelio Canonici. E' prevista un'offerta integrata e scontata per chi acquista l'intero percorso.

VIRTUOSO:

Target: negozi, punti vendita di qualità. Obiettivo: avvicinare ed acquisire la loro clientela più qualificata

Attraverso un pacchetto pubblicità + biglietti, l'Accademia si prefigge di creare un'offerta per i punti vendita delle grandi firme della città, che potranno avere una visibilità speciale all'interno del nostro calendario dei concerti ed invitare i migliori clienti ai nostri concerti. Primi tra gli acquirenti del pacchetto il Gruppo Omega (orologi svizzeri d'alta gamma), Joe Malone (profumieri inglesi) e MaxMara.

ALBERGHI:

Target: alberghi di Roma, più o meno vicini all'Auditorium. Obiettivo: intercettare una clientela turistica, attraverso diverse proposte

La clientela turistica è difficilmente attraiabile alle nostre programmazioni concertistiche: la musica classica è infatti già disponibile nelle città d'origine dei turisti e senza dubbio non rappresenta il prodotto che sta alla base di una loro motivazione di viaggio a Roma. Ciò detto, il programma che si sta intraprendendo con alcuni alberghi, tra i quali il Grand Hotel Ritz e l'Eden by Dorchester Collection ed altri ancora, è quello di inserire le programmazioni concertistiche in pacchetti di viaggio musicali, ovvero diretti già ad una clientela amante della musica classica. Il punto chiave è quello di organizzare un viaggio attorno al soggiorno a Roma di alcuni grandi artisti presenti nella nostra stagione concertistica e sensibilizzare le enclaves di origine.

PIATTAFORME INTERNAZIONALI

Target: piattaforme tecnologiche che circuitano l'offerta musicale dei principali teatri d'Europa sul web. Obiettivo: intercettare il pubblico estero interessato alla musica classica

E' stata creata un'offerta ad hoc per i principali hub di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web: Classicitic (specializzato sul pubblico tedesco), Music&Opera (specializzato sul pubblico francese) e Vienna Classic (specializzato sul pubblico austriaco). L'offerta proposta riguarda la sola biglietteria e la biglietteria cosiddetta con "add-on", ovvero con una fee incrementale a fronte di alcuni servizi "tappeto rosso": poltronissime + dvd musicale + aperitivo in buvette. La vendita di biglietti e di pacchetti permette una diversa valorizzazione del nostro palinsesto musicale: ad esempio i concerti poco attrattivi concedono ai gestori delle piattaforme e ai loro clienti delle promozioni, mentre quelli più attrattivi sono acquistabili solo con la formula "addizionale". Nelle varie piattaforme l'offerta è stata valorizzata con testi accattivanti e molto divulgativi, con foto, e video.

NO PROFIT

Target: varie onlus legate a buone cause. Obiettivo: attrarre un pubblico nuovo attraverso la raccolta fondi di organizzazioni umanitarie

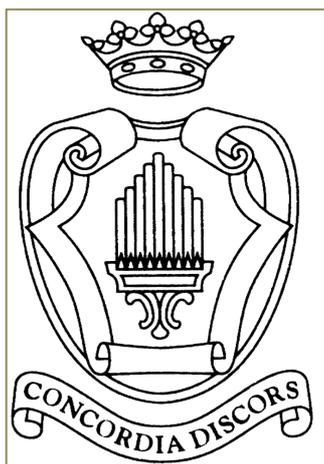
Le premesse che stanno dietro questa formula sono: 1. un concerto fa di rado il tutto esaurito; 2. per cercare nuovo pubblico, attraverso i canali tradizionali della comunicazione, l'Accademia paga una media di 10€ a contatto. La formula no profit permette di capovolgere la situazione: vende i posti del palco antistante il direttore d'orchestra (332 posti, generalmente sempre vuoti) ad una onlus utilizzando una tariffa "no profit" di 10€ a biglietto; i biglietti vengono usati dalla onlus come leva per la richiesta di donazioni a favore di una propria buona causa, facendo peraltro comunicazione a supporto del concerto; i biglietti venduti attraggono alle nostre programmazioni un pubblico nuovo, che presumibilmente non sarebbe venuto, ad una tariffa che corrisponde all'investimento che l'Accademia avrebbe dovuto affrontare per avvicinarlo. Il tutto per una doppia buona causa.

Roma, 21 dicembre 2015

Il Presidente – Sovrintendente

M° Michele dall'Ongaro

Prospetti economici



Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

BUDGET ECONOMICO ANNUALE - ANNO 2016

2016		2015 aggiornato	
Parziali	Totali	Parziali	Totali

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	34.136.800		32.038.550	
a) contributo ordinario dello Stato	11.829.400		11.829.400	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
<i>b.1) con lo Stato</i>	0		0	
<i>b.2) con le Regioni</i>	0		0	
<i>b.3) con altri enti pubblici</i>	0		0	
<i>b.4) con l'Unione Europea</i>	0		0	
c) contributi in conto esercizio	5.909.600		5.164.000	
<i>c.1) contributi dallo Stato</i>	647.600		385.000	
<i>c.2) contributi dalle Regioni</i>	770.000		770.000	
<i>c.3) contributi da altri enti pubblici</i>	4.475.000		3.975.000	
<i>c.4) contributi dall'Unione Europea</i>	17.000		34.000	
d) contributi da privati	4.764.500		3.764.100	
e) proventi fiscali e parafiscali	0		0	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi	11.633.300		11.281.050	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	200.000		200.000	
5) Altri ricavi e proventi	254.600		389.150	
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	254.600		389.150	

Totale valore della produzione (A)	34.591.400	32.627.700
---	-------------------	-------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.700		60.900	
7) per servizi	11.229.400		9.720.200	
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0	
b) acquisizione di servizi	10.242.000		8.664.300	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	634.500		734.400	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	352.900		321.500	
8) per godimento di beni di terzi	247.200		219.000	
9) per il personale	21.452.200		21.017.900	
a) salari e stipendi	16.638.700		16.199.550	
b) oneri sociali	4.058.800		4.005.250	

	2016		2015 aggiornato	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
c) trattamento di fine rapporto	754.700		813.100	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	0		0	
10) Ammortamenti e svalutazioni		807.500		807.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	542.500		542.500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	240.000		240.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000		25.000	
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci		10.000		10.000
12) Accantonamenti per rischi		150.000		150.000
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		237.200		264.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	237.200		264.000	

Totale costi della produzione (B)	34.213.200	32.249.500
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	378.200	378.200

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:	250	250
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese contr.te, coll.te e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ.te che non costituiscono part.ni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	250	250
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-156.000	-156.000
a) interessi passivi	-150.000	-150.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-6.000	-6.000
17-bis) Utili e perdite su cambi	-2.450	-2.450

Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis)	-158.200	-158.200
--	-----------------	-----------------

2016		2015 aggiornato	
Parziali	Totali	Parziali	Totali

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:	0		0	
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni:	0		0	
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	

Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0		0	
--	---	--	---	--

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	

Totale delle partite straordinarie (20-21)	0		0	
---	---	--	---	--

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	220.000		220.000	
--	---------	--	---------	--

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.000		220.000	
---	---------	--	---------	--

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0		0	
--	---	--	---	--

BUDGET PLURIENNALE - TRIENNIO 2016 - 2018

2016		2017		2018	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	34.136.800	33.894.800	34.001.500
a) contributo ordinario dello Stato	11.829.400	11.829.400	11.729.400
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
<i>b.1) con lo Stato</i>	0	0	0
<i>b.2) con le Regioni</i>	0	0	0
<i>b.3) con altri enti pubblici</i>	0	0	0
<i>b.4) con l'Unione Europea</i>	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	5.909.600	5.752.600	5.802.600
<i>c.1) contributi dallo Stato</i>	647.600	497.600	547.600
<i>c.2) contributi dalle Regioni</i>	770.000	770.000	770.000
<i>c.3) contributi da altri enti pubblici</i>	4.475.000	4.475.000	4.475.000
<i>c.4) contributi dall'Unione Europea</i>	17.000	10.000	10.000
d) contributi da privati	4.764.500	4.864.500	4.914.500
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	11.633.300	11.448.300	11.555.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	200.000	200.000	200.000
5) Altri ricavi e proventi	254.600	204.600	204.600
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	254.600	204.600	204.600
Totale valore della produzione (A)	34.591.400	34.299.400	34.406.100

2016		2017		2018	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		79.700		75.700		75.700
7) per servizi		11.229.400		11.149.000		11.187.800
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0		0	
b) acquisizione di servizi	10.242.000		10.189.500		10.237.100	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	634.500		606.600		597.800	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	352.900		352.900		352.900	
8) per godimento di beni di terzi		247.200		247.200		247.200
9) per il personale		21.452.200		21.257.200		21.335.200
a) salari e stipendi	16.638.700		16.486.700		16.562.700	
b) oneri sociali	4.058.800		4.025.800		4.042.800	
c) trattamento di fine rapporto	754.700		744.700		729.700	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	0		0		0	
10) Ammortamenti e svalutazioni		807.500		799.600		791.800
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	542.500		537.000		531.600	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	240.000		237.600		235.200	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000		25.000		25.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci		10.000		10.000		10.000
12) Accantonamenti per rischi		150.000		150.000		150.000
13) Altri accantonamenti		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		237.200		232.500		230.200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	

	2016		2017		2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) altri oneri diversi di gestione	237.200		232.500		230.200	
Totale costi della produzione (B)		34.213.200		33.921.200		34.027.900
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		378.200		378.200		378.200

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) Altri proventi finanziari:		250		250		250
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0		0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0		0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		250		250		250
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-156.000		-156.000		-156.000
a) interessi passivi		-150.000		-150.000		-150.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		0		0		0
c) altri interessi e oneri finanziari		-6.000		-6.000		-6.000
17-bis) Utili e perdite su cambi		-2.450		-2.450		-2.450
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis)		-158.200		-158.200		-158.200

2016		2017		2018	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		0		0		0
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
19) Svalutazioni:		0		0		0
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0		0

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		220.000		220.000		220.000
--	--	---------	--	---------	--	---------

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		220.000		220.000		220.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

6.3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(ai sensi del D.P.C.M del 18 settembre 2012)

Missione: *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici*

Programma: *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo*

Obiettivo: *diffusione dell'arte musicale, valorizzazione del patrimonio storico ed educazione musicale della collettività.*

Descrizione: realizzazione, prevalentemente con i propri complessi artistici stabili, di concerti sinfonici, sinfonico-corali, corali, polifonici, da camera ed esecuzioni liriche, sia in Italia che all'estero; produzione discografica, video, multimediale e affine, delle esecuzioni musicali; organizzazione di corsi di formazione e rilascio dei diplomi dei corsi di perfezionamento e altri di studi superiori musicali riconosciuti dalle competenti autorità; conservazione e gestione del proprio patrimonio storico costituito dalla biblioteca, dal museo degli strumenti musicali antichi e moderni, dall'archivio storico, dagli archivi di etnomusicologia, dagli archivi di registrazione musicale su dischi, nastri ed ogni altro supporto, nonché da quanto altro inerente agli sviluppi delle discipline musicali; realizzazione di pubblicazioni, concorsi, convegni, conferenze ed ogni iniziativa atta alla divulgazione e alla elevazione della cultura musicale.

INDICATORI per il triennio 2016 - 2018

	2016	2017	2018	risultato 2014
--	------	------	------	----------------

INDICATORI DI RISULTATO

Ricavi (al netto dei contributi)/costi della produzione	33,40%	34%	34,50%	33,40%
Eventi per dipendente = n.	1,4	1,4	1,5	1,4

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Percentuale riempimento concerti stagione sinfonica	73%	74%	74%	73%
Percentuale riempimento concerti stagione da camera	73%	74%	74%	73%
Concerti a pagamento in sede = n.	221	225	225	221
Presenze a pagamento concerti in sede = n.	248.600	250.000	250.000	248.600